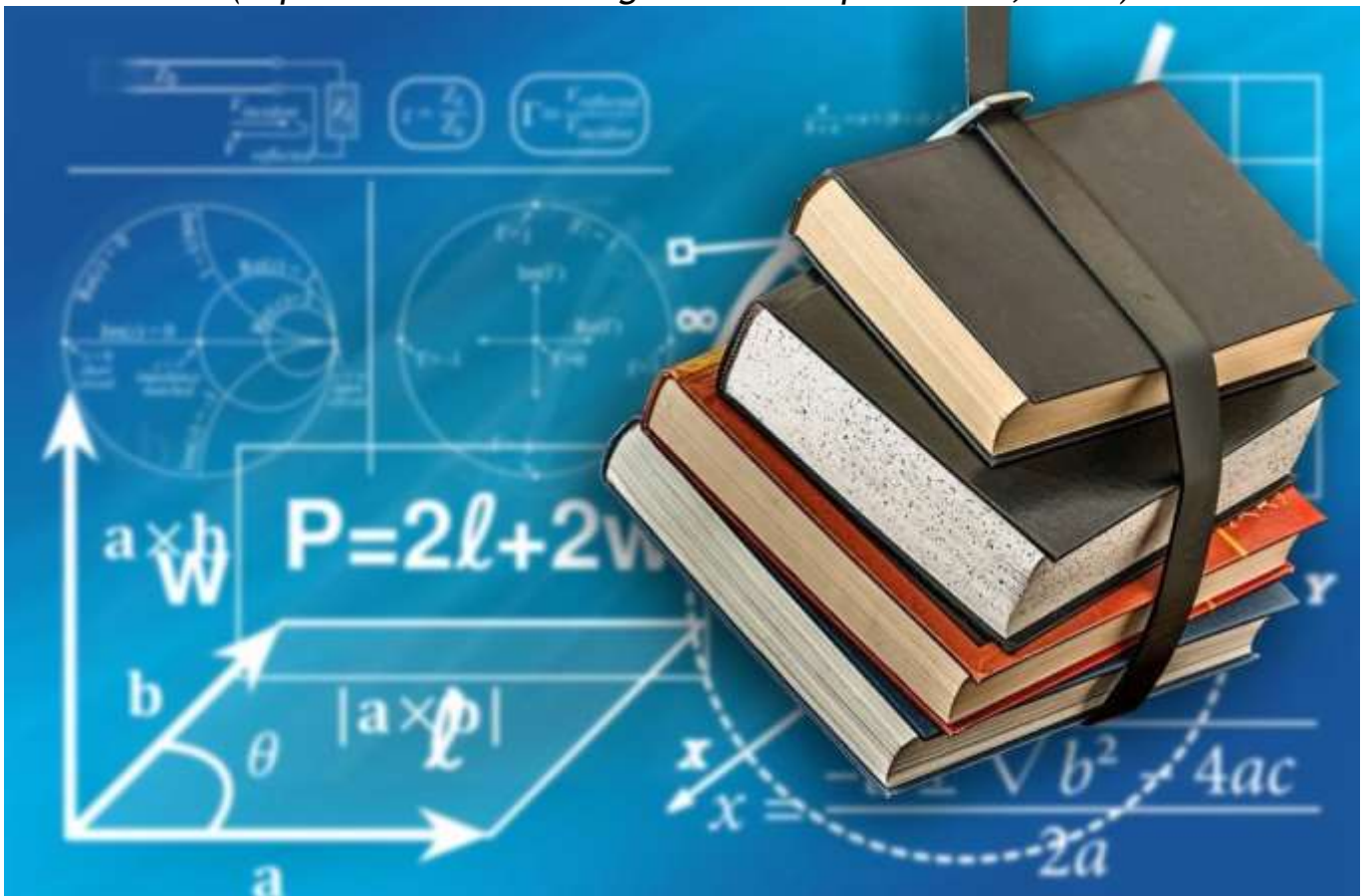


Catanzaro, 15 maggio 2024

LICEO SCIENTIFICO STATALE - "L. SICILIANI"-CATANZARO  
Prot. 0005621 del 17/05/2024  
IV-10 (Entrata)

## **Documento del Consiglio di Classe**

(capo III del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62)



### **V Sez.D**

Il Coordinatore del Consiglio di Classe  
Carmela Gallelli

Il Dirigente Scolastico  
Filomena Rita Folino

# ***Caratteristiche del documento realizzato dai Docenti del Consiglio di Classe***

## **1. Presentazione del Consiglio di Classe e della Classe**

---

- a) Composizione del Consiglio di Classe
- b) Turn over studenti
- c) Composizione, excursus storico e presentazione della classe

## **2. Percorso Formativo: Obiettivi, Metodologie, Verifica e Valutazione**

---

- a) Obiettivi generali raggiunti
- b) Metodologie e strategie educativo-didattiche
- c) Spazi, tempi e strumenti
- d) Criteri e strumenti di verifica e valutazione
- e) Attività integrative ed extracurricolari
- f) Attività, contenuti, verifiche e valutazione svolti nell'ambito dell'Educazione Civica
- g) Attività e contenuti della disciplina non linguistica veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL
- h) Simulazioni colloquio orale e/o prove scritte

## **3. PCTO - Modulo di Orientamento**

---

- a) Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)
- b) Modulo di Orientamento

## **4. Contenuti e Obiettivi Specifici di Apprendimento**

---

- a) Progettazioni delle singole discipline e obiettivi raggiunti in relazione a conoscenze abilità e competenze

## **5. Allegati**

---

- a) Elenco delle attività di PCTO svolte dal singolo studente
- b) Simulazioni e/o prove effettuate in preparazione dell'Esame di Stato
- c) Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica

# 1. Presentazione del Consiglio di Classe e della Classe

## a) Composizione del Consiglio di Classe

N	Disciplina	Docente	Continuità Didattica (si/no in quali anni)
1	Italiano	Carmela Gallelli	Sì (2021-2022, 2022-2023, 2023-2024)
2	Latino	Carmela Gallelli	Sì (2021-2022, 2022-2023, 2023-2024)
3	Storia	Rosanna Ierardi	Sì (2021-2022, 2022-2023, 2023-2024)
4	Filosofia	Rosanna Ierardi	Sì (2021-2022, 2022-2023, 2023-2024)
5	Inglese	Vincenza Criserà	No
6	Matematica	Anna Alfieri (sostituita da aprile dal prof. Michele Bagnato)	Sì (intero quinquennio)
7	Fisica	Andrea Celia	No
8	Scienze	Maria Giuffrida	Sì (intero quinquennio)
9	Disegno e Storia dell'Arte	Massimo Monforte	No
10	Scienze Motorie	Alberto Della Porta	Sì (2022-2023, 2023-2024)
11	Religione	Danilo Russo	Sì (dal secondo anno)

## b) Turn over studenti

Classe	Studenti			
	Numero	di cui non promossi	di cui nuovi ingressi	di cui trasferiti
Terza	24	1	0	0
Quarta	23	0	0	0
Quinta	23			

## c) Composizione, excursus storico e presentazione della classe

Il gruppo classe risulta composto da ventitré studenti che hanno seguito l'iter formativo insieme sin dal primo anno. La componente maschile (quindici) è predominante.

Il primo biennio è stato frequentato dagli alunni in dad a partire da marzo del primo anno di Liceo, nel secondo biennio e nel quinto anno, invece, lo svolgimento dell'attività didattiche è proseguito in presenza.

L'avvio del terzo anno si è rivelato difficile, gli studenti infatti hanno manifestato insicurezza e difficoltà operative che hanno richiesto ai docenti l'attuazione di strategie didattiche caratterizzate da pazienza, da riepilogo degli aspetti propedeutiche alle competenze critica, da ritmi di insegnamento-apprendimento lenti e psicologicamente motivanti.

Dopo qualche mese l'andamento didattico è nettamente migliorato. Un nutrito numero di allievi ha iniziato un percorso formativo caratterizzato da impegno e da desiderio di miglioramento, facendo ben presto registrare buone/ottime competenze in numerose discipline; altri hanno conseguito risultati meno brillanti ma positivi rispetto a quelli attestati ad inizio anno; pochissimi non sono riusciti a colmare le lacune in tutti le discipline nel corso dell'anno, pertanto sono stati ammessi con debito formativo; un solo studente non è stato ammesso alla classe successiva.

Nel quarto e il quinto anno tutti gli alunni hanno debitamente affinato le loro conoscenze, competenze e abilità, tanto da poter affermare che hanno conseguito, pur se con diversi gradi di padronanza, le otto competenze chiave europee. Sono infatti in grado di: comunicare correttamente nella madrelingua in contesti scolastici ed extrascolastici; sostenere una conversazione in lingua inglese; affrontare autonomamente lo studio di nuovi argomenti; dimostrare di aver conseguito competenze matematiche e scientifiche; sapere interagire socialmente come gruppo classe, nonostante le differenze caratteriali; avere spirito di iniziativa personale durante la partecipazione a convegni, a concorsi letterari, a manifestazioni e giornate particolari, come il Pigureco day e il Dantedi, a competizioni nazionali quali Matematica e realtà.

Il quinto anno, tuttavia, ha fatto rilevare anche qualche momento critico nell'andamento didattico. Nella fase di espletamento dei test per l'ammissione alle università, infatti, è emerso un diffuso disimpegno nei mesi di febbraio e di marzo, tanto da causare un rallentamento delle attività.

Tale situazione è stata ulteriormente resa critica dall'assenza, per motivi di salute, della professoressa di Matematica, sostituita da un supplente a metà aprile.

## **2. Percorso Formativo: Obiettivi, Metodologie, Verifica e Valutazione**

---

### **a) Obiettivi generali raggiunti**

Il Consiglio di Classe, attraverso un'attività programmata e di volta in volta verificata, ha perseguito obiettivi volti alla formazione di personalità autonome, capaci di interagire in modo consapevole con la realtà, nel rispetto del PECUP d'istituto e in accordo con le Indicazioni Nazionali dei Licei.

A tal fine, sono stati concordati i seguenti obiettivi che gli studenti, a conclusione del percorso di studio, hanno raggiunto:

1. acquisire una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
2. comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
3. comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale e usarle, in particolare, per individuare e risolvere problemi di varia natura;
4. utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
5. acquisire una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio.
6. comprendere le ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
7. cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

I suddetti obiettivi generali sono ulteriormente integrati con gli obiettivi generali proposti dall'Istituzione stessa:

- a) padroneggiare pienamente la lingua italiana, in particolare: elaborare testi scritti e orali di varia tipologia; leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi in rapporto alla tipologia e al relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e adeguarla ai diversi contesti;
- b) acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- c) riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne e antiche;

- d) conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- e) conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- f) comprendere il significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, la sua importanza come fondamentale risorsa economica, la necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- g) comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- h) conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per orientarsi nel campo delle scienze applicate;
- i) compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
- j) acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

## **b) Metodologie e strategie educativo-didattiche**

Nella programmazione curricolare e di ogni attività si è tenuto conto dei livelli di partenza degli Studenti e si è cercato, per quanto possibile, di individualizzare l'azione didattica in modo da favorire il conseguimento degli obiettivi concordati da parte di tutti.

Dalle rilevazioni effettuate è emerso che la maggior parte degli studenti era in possesso dei prerequisiti richiesti; alcuni, tuttavia, hanno sempre avuto bisogno di stimoli e sollecitazioni.

La programmazione ha tenuto conto della realtà della classe, delle potenzialità e degli interessi dei singoli, nonché delle nuove indicazioni metodologiche e didattiche.

Nel quotidiano dialogo educativo si è sempre cercato di:

- coinvolgere gli studenti rendendoli attivi protagonisti del loro apprendimento, integrando e alternando la lezione frontale con il dibattito spontaneo e/o guidato;
- abituare gli studenti all'analisi e alla decodificazione di diversi linguaggi, attraverso la lettura, l'esame, la ricerca e l'esercizio continui;
- agevolare una consapevole assimilazione e organizzazione dei contenuti facendo seguire spesso alla spiegazione esercizi applicativi e alternando domande/quesiti con brevi risposte, per le opportune chiarificazioni/integrazioni;
- guidare all'elaborazione di schemi e mappe concettuali;
- promuovere e supportare la ricerca guidata e/o autonoma e l'approfondimento personale;
- stimolare il lavoro di gruppo per un concreto scambio di conoscenze e competenze;
- favorire l'acquisizione di una conoscenza correlata delle varie tematiche per realizzare una rete concettuale multidisciplinare.
- Attività laboratoriali.
- Flipped classroom
- Fasi dedicate al recupero in itinere

## **c) Spazi, tempi e strumenti**

Sono stati utilizzati l'aula per le lezioni frontali, il laboratorio di fisica, di scienze, di lingue e di informatica, la palestra per le lezioni di Scienze Motorie.

I tempi di realizzazione del percorso formativo hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli studenti. Le varie attività non si sono sovrapposte e gli studenti sono stati informati e coinvolti, ove possibile, anche a livello decisionale.

Oltre alle lezioni curricolari, svolte in orario antimeridiano, sono state realizzate attività extracurricolari sia al mattino che al pomeriggio.

Sono stati usati libri di testo, mappe concettuali, appunti, dispense, materiale selezionato in formato digitale o in fotocopia.

In quanto agli strumenti, oltre ai libri cartacei e ai libri digitali, sono stati utilizzati: piattaforme, lavagna, computer, LIM, videoproiettore.

#### **d) Criteri e strumenti di verifica e valutazione**

Sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni e per avere una visione costante del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascuno studente, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati.

I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e alle seguenti tipologie di verifica: colloqui, problemi, esercizi, dimostrazioni, analisi, interpretazione e produzione di testi di diversa natura, prove scritte strutturate e semistrutturate, questionari, relazioni, ricerche, discussioni guidate con interventi individuali, prove grafiche e pratiche, traduzioni (inglese).

Le verifiche, parte integrante del dialogo educativo, sono state finalizzate a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente, ad accertare il profitto progressivamente maturato e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati, a far acquisire ai discenti consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze e, ove opportuno, a orientare i docenti a modificare quanto programmato.

**Le verifiche sommative registrate per le discipline orali sono state due (anche di diversa tipologia) per quadrimestre; nelle materie richiedenti anche lo svolgimento di prove scritte ne sono state registrate quattro.**

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come la situazione di partenza e i progressi compiuti nel tempo, la continuità e il consolidarsi dell'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, il patrimonio di conoscenze acquisito, le competenze di organizzazione, utilizzazione e comunicazione dei contenuti, la capacità di autonoma progettazione ed elaborazione, le eventuali situazioni problematiche.

La valutazione sommativa, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta.

Indicatori di valutazione:

- conoscenze (acquisizione dei contenuti, dei concetti di base, dei nuclei fondanti delle varie discipline e di un lessico adeguato);
- abilità (rielaborazione critica, autonoma e responsabile di conoscenze e competenze, anche in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori);
- competenze (utilizzazione delle conoscenze per risolvere situazioni problematiche o produrre nuove conoscenze).

Per la valutazione degli apprendimenti, sempre rapportata alla tipologia e alla difficoltà della prova nel rispetto dei criteri previsti nel PTOF, in conformità con le Indicazioni Ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti, parte integrante del PTOF, di seguito riportati.

# Criteria di Valutazione Generali

(deliberati nella seduta del Collegio dei Docenti in data 24/10/2022)

VOTO	LIVELLO	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
1-2-3	<b>Non acquisito</b>	Non si impegna durante le attività in classe; non partecipa al dialogo educativo.	Fortemente frammentarie, quasi nulle.	Non effettua alcuna analisi, non sintetizza le scarse conoscenze acquisite. Non possiede autonomia nello studio.	Non applica le scarse conoscenze acquisite; si esprime in maniera confusa e non usa il registro linguistico disciplinare.
4	<b>Non acquisito</b>	Si impegna in modo molto discontinuo; partecipa di rado al dialogo educativo.	Frammentarie e superficiali, non adeguate.	Effettua analisi e sintesi solo frammentarie e imprecise, anche se guidato. Possiede scarsa autonomia nello studio.	Applica con gravi errori le poche conoscenze acquisite; si esprime in maniera approssimativa e non adeguata, usando il registro linguistico disciplinare in modo limitato.
5	<b>In fase di acquisizione</b>	Si impegna in modo non sempre responsabile; partecipa passivamente al dialogo educativo.	Incomplete e superficiali.	Effettua analisi e sintesi parziali e generiche, solo se guidato e sollecitato. Possiede limitata autonomia nello studio.	Applica con errori le poche conoscenze acquisite; si esprime in modo schematico e non sempre corretto, usando il registro linguistico disciplinare in modo parziale.
6	<b>Di base</b>	Si impegna in modo sufficiente; partecipa in modo ricettivo anche se non sempre continuo al dialogo educativo.	Complete, ma non approfondite.	Effettua analisi, sintesi e valutazioni semplici, ma adeguate, in autonomia. Possiede sufficiente autonomia nello studio.	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza errori; si esprime in maniera semplice, ma chiara, usando il registro linguistico disciplinare in modo sufficiente.
7	<b>Intermedio</b>	Si impegna in modo continuo; partecipa attivamente al dialogo educativo.	Ordinate e parzialmente approfondite.	Effettua analisi, sintesi e valutazioni coerenti e precise. Possiede una discreta autonomia nello studio.	Applica le conoscenze e le procedure acquisite in maniera adeguata ed esegue compiti complessi; si esprime in maniera chiara, usando il registro linguistico disciplinare in modo congruo.

8	<b>Intermedio</b>	Si impegna in modo consapevole; partecipa in modo propositivo al dialogo educativo.	Complete, organiche e approfondite.	Effettua analisi, sintesi e valutazioni complete e pertinenti. Possiede una buona autonomia nello studio.	Applica le conoscenze e le procedure acquisite in maniera corretta ed esegue compiti complessi senza difficoltà; si esprime in maniera chiara e pertinente, usando il registro linguistico disciplinare in modo appropriato.
9	<b>Avanzato</b>	Si impegna in modo assiduo e competente; partecipa in modo propositivo e stimolante al dialogo educativo.	Complete, approfondite, criticamente rielaborate.	Effettua analisi, sintesi e valutazioni complete, approfondite e pertinenti. Possiede un efficace metodo di studio.	Applica le conoscenze e le procedure acquisite in maniera corretta e completa ed esegue compiti complessi senza difficoltà; si esprime in maniera chiara, pertinente ed efficace, usando il registro linguistico disciplinare in modo consapevole.
10	<b>Avanzato</b>	Si impegna in modo assiduo, consapevole e responsabile; partecipa in modo attivo e originale al dialogo educativo.	Complete, organiche, approfondite, criticamente rielaborate in modo originale.	Effettua analisi, sintesi e valutazioni complete, organiche, approfondite e pertinenti. Possiede un efficace e proficuo metodo di studio.	Applica le conoscenze e le procedure acquisite in maniera corretta, completa e approfondita ed esegue compiti molto complessi senza difficoltà; si esprime in maniera chiara, pertinente, efficace e critica, usando il registro linguistico disciplinare in modo consapevole, ricco e articolato.



## e) Attività integrative ed extracurricolari

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, gli studenti della classe hanno aderito, individualmente o in gruppo, a diverse iniziative e svolto attività integrative ed extracurricolari, in funzione di interessi, esigenze e attitudini personali. Tra le più significative si evidenziano:

- P greco day
- Matematica e realtà
- Concorso letterario *GREEN AMMI*
- Olimpiadi di Fisica
- Olimpiadi di matematica

## f) Attività, contenuti, verifiche e valutazione svolti nell'ambito dell'Educazione Civica

Discipline Coinvolte	Attività, contenuti, verifiche, valutazione	Obiettivi Specifici di Apprendimento
ITALIANO	La Costituzione italiana: dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana L'Assemblea Costituente e il compromesso costituzionale Caratteri e struttura della Costituzione I principi fondamentali: artt. 2, 3, 4 Diritti e doveri dei cittadini Rapporti economici: approfondimento artt. 35, 36, 37, 38	Riconoscere e rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione Riconoscersi come persona, studente, cittadino, futuro lavoratore nel dettato costituzionale e saperne esercitare i relativi diritti
STORIA	L'Ordinamento della Repubblica Il Parlamento Il Governo La Magistratura Il Presidente della Repubblica La Corte Costituzionale	Distinguere struttura, funzioni e compiti dei diversi organi dello Stato
INGLESE	L'Organizzazione delle Nazioni Unite L'Organizzazione Mondiale della Salute	Distinguere struttura, funzioni e compiti delle principali Organizzazioni Internazionali
MATEMATICA FISICA	La cittadinanza digitale La Dichiarazione dei Diritti in Internet Doveri e responsabilità del cittadino digitale Il Codice dell'Amministrazione Digitale Spid, Pec e firma digitale	Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali Creare e gestire l'identità digitale
SCIENZE NATURALI	I cambiamenti climatici Riscaldamento globale: cause e conseguenze	Acquisire consapevolezza dei problemi ambientali e delle loro conseguenze su scala

	Sviluppo sostenibile e impronta ecologica Risparmio energetico e fonti energetiche alternative: obiettivi dell'Agenda ONU 2030.	globale Comprendere l'importanza di comportamenti responsabili e rispettosi verso la natura per garantire il futuro dell'umanità
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Sviluppo urbano. La città sostenibile (Agenda 2030, Goal n.11)	Adottare comportamenti rispettosi del patrimonio e del territorio
SCIENZE MOTORIE	Il primo soccorso Regole di comportamento in emergenza sanitaria.	Sviluppare e diffondere la cultura della salute anche attraverso la prevenzione e l'assunzione di corretti stili di vita.

**g) Attività e contenuti della disciplina non linguistica veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL**

Discipline	Contenuti	Modalità e Attività
MATEMATICA	Continuity and discontinuity of a function F Types of discontinuity of function: Jump discontinuity Asymptotic discontinuity Removable discontinuity	Metodologia di "Scaffolding" Esercizi e problemi costruiti dal docente

**i) Simulazioni prove scritte e/o colloquio orale:**

- Simulazione prima prova scritta : 19 aprile 2024,
- Simulazione prova di matematica: 9 maggio 2024
- Simulazione colloquio orale: non prevista

### 3. PCTO - Modulo di Orientamento

#### a) Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

Titolo del Percorso	Descrizione sintetica dell'attività
Rise against hungerI	<p>Iniziative di solidarietà che coinvolgono direttamente i partecipanti, per confezionare e distribuire cibo alle popolazioni in difficoltà o colpite da eventi che minacciano la loro stabilità e sopravvivenza</p>
<p><b>GIOVANI DIVULGATORI SCIENTIFICI CON MATEMATICA&amp;REALTÀ</b>  <i>La Geometria frattale nelle scienze applicate</i></p>	<p>Il progetto di PCTO è stato svolto con il dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università di Perugia, tutor esterna : prof.ssa Anna Salvadori ( docente dell'università), tutor interno: prof.ssa Anna Alfieri.</p> <p>Il Progetto "Giovani Divulgatori scientifici di M&amp;R" con il titolo "Il ruolo della geometria frattale nelle scienze applicate" è un percorso per le competenze trasversali e l'orientamento che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coinvolge gli studenti in un'attività formativa che affronti una problematica reale, in modo che gli studenti abbiano la consapevolezza che le conoscenze acquisite e le abilità sviluppate sono necessarie alla lettura e alla decodifica del mondo concreto;</li> <li>- porta ad una sensibilizzazione degli studenti ad apprendere le scienze e in particolare la matematica come interpretazione oggettiva di fatti e fenomeni del mondo reale e delle scienze applicate, che possono essere quantificati e analizzati alla luce di modelli geometrici e algebrici;</li> <li>- stimola negli studenti la curiosità per la ricerca e la volontà di divulgare l'attività svolta e i relativi risultati ottenuti.</li> </ul> <p>Finalità dell'attività</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuare modalità di apprendimento flessibili, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;</li> <li>- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;</li> <li>- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;</li> <li>- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;</li> <li>- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;</li> <li>- Sviluppare negli studenti la sensibilità verso le problematiche del mondo contemporaneo.</li> <li>- Diffondere in maniera corretta le conoscenze acquisite e le ipotesi validate.</li> <li>- Condividere con i coetanei metodologie di indagine e di apprendimento.</li> </ul>

	<p>- Divulgare corrette regole di comportamento nei diversi ambiti delle attività umane.</p> <p>Gli studenti suddivisi in gruppi di Lavoro, hanno analizzato in modo approfondito i seguenti temi assegnati dal docente interno, in accordo con il tutor esterno:</p> <p>Gruppo 1: Frattali e Reti Neuronali.          Gruppo 2: Frattali e Finanza          Gruppo 3: Frattali e Videogiochi          Gruppo 4: Frattali e Cellule tumorali          Gruppo 5: Frattali e Terremoti.</p> <p>Gli studenti hanno costruito un lavoro multimediale e scritto un articolo, che hanno presentato alla manifestazione “Concorso per la migliore Comunicazione Matematica”, durante la quale al gruppo 1 è stato assegnato il terzo posto per la migliore comunicazione</p>
ECDL	<p>Consiste nel graduale conseguimento del certificato ECDL (European Computer Driving Licence). L’attestato dimostra la conoscenza degli strumenti informatici di base o avanzati, e consente di aumentare il proprio bagaglio di conoscenza e di informazione digitale.</p>
Apprendisti Ciceroni	<p>Attività di analisi, di ricerca e di studio dei beni artistico-architettonici da “raccontare”, con il contributo di delegati del FAI, esperti e cultori della storia locale</p>
<i>I Giovani e Il Mondo Dello Sport</i>	<p>Il progetto mira ad avvicinare il mondo della scuola a quello dello sport, a far conoscere le attività sui campi di atletica, pallacanestro, pallavolo, calcio e nelle piscine e altre attività sportive. Ha l’intento di rafforzare le competenze tecniche e organizzative degli studenti degli ultimi tre anni delle scuole secondarie di II grado di Catanzaro, introducendo i giovani alla cultura del lavoro e sviluppando responsabilità condivise. Tramite un adeguato percorso di formazione, offre la possibilità di collaborare nella pianificazione e gestione sia di Fasi Provinciali sia Regionali dei Campionati Studenteschi, di partecipare all’organizzazione di eventi proposti dalle Federazioni Sportive Nazionali attraverso lo sviluppo di capacità di: o arbitraggio; o gestione dell’accoglienza-ospitalità.</p>
Logos & Techne	<p>Nell’ambito delle attività PCTO il progetto mira alla progettazione, programmazione e caricazione in rete di due siti previsti dai progetti delle reti “Da studente ad imprenditore digitale” e “Digimaking”. L’attività impegna l’alunno in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Brainstorming per la modellizzazione e creazione dei siti;</li> <li>- Realizzazione design;</li> <li>- Ricerca dei materiali;</li> <li>- Creazione front-end;</li> <li>- Creazione back-end;</li> <li>- Creazione server di upload;</li> <li>- Ottimizzazione generale dei siti;</li> <li>- Caricamento in rete del sito.</li> </ul> <p>Tutte queste attività sono state realizzate online con la collaborazione e supervisione del Laboratorio Nazionale di Frascati - INFN.</p>
Smart city	<p>Progetto di indagine ambientale, demografica e sociologica del Comune di Soveria Simeri.</p>

Studio, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030, sullo sviluppo sostenibile del paese in più settori.

## b) Modulo di Orientamento

*Attraverso i moduli di orientamento, gli studenti hanno avuto l'opportunità di:*

a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;

b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;

c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;

d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.

e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Titolo del Modulo	Ente erogante	Descrizione sintetica dell'attività	N. Ore
<i>SUPERSCIENCEME - RE SEARCH IS YOUR RESOURCE</i>	UMG	Incontro SuperScienceMe - UMG per la Notte dei ricercatori 2023.	4
<i>IL MONDO LUISS</i>	Università LUISS	Illustrazione dell'offerta formativa e tutoriale proposta dall'Università LUISS	1
<i>A SCUOLA D'ECONOMIA</i>	Liceo Scientifico "Siciliani"	Incontro con Michel Valsecchi, esperto di economia e trading	1
<i>GESTIONE E PRESTAZIONE DELL'ATLETA</i>	Liceo Scientifico "Siciliani"	Incontro con dott. Antonio Ammendolia, fisioterapista della nazionale U19 italiana di pallavolo su gestione e prestazione dell'atleta ed effetti del doping	1
<i>"ORIENTARE" LA QUOTIDIANITA'</i>	UMG	Incontro con prof. Michele Andreucci di Nefrologia e prof. Raffaele Serra di Cardiologia: effetti indesiderati di sedentarietà, alimentazione scorretta, alcol e fumo.	1
<i>LA PIATTAFORMA UNICA</i>	Liceo Scientifico "Siciliani"	Presentazione Piattaforma Unica a cura del docente orientatore	1
<i>"ORIENTARE" LA QUOTIDIANITA'</i>	Liceo Scientifico "Siciliani"	Incontro di educazione sessuale con dott.ssa Ida Vero, ginecologa.	1
<i>"ORIENTARE" LA QUOTIDIANITA'</i>	Liceo Scientifico "Siciliani"	Disturbi dell'alimentazione. Incontro con la dott.ssa Teresa Fontanella, nutrizionista.	1
<i>ORIENTARSI ... A FREQUENTARE UN'ACCADEMIA MILITARE</i>	Liceo Scientifico "Siciliani"	Incontro con Daniel Pugliese (ex alunno del "Siciliani), membro dell'Accademia Aeronautica Militare.	1
<i>PROGETTO SUPERIORI DI FONDAZIONE NOVA</i>	Liceo Scientifico "Siciliani"	Incontro con rappresentanti di Mentors4U. Illustrazione mirata a fornire consigli volti ad aumentare la consapevolezza delle future scelte formative.	2
<i>LE FACOLTA' DELL'UNIVERSITA' MAGNA GRAECIA</i>	UMG	Incontro con i dipartimenti di Economia, di Sociologia e di Giurisprudenza dell'Università Magna Graecia.	1
<i>PIDAY 2024</i>	Liceo Scientifico "Siciliani"	Giornata Pi-day. Incontro con prof. Francesco Valentini, Dip. di Fisica Unical e presentazione lavori di alcuni studenti	4
<i>ORIENTAMENTO UMG</i>	UMG	Lezioni con finalità di orientamento svolte da docenti dell'Università Magna Graecia (saranno seguite dagli studenti dal 3 giugno al 7 giugno 2024).	15

a) Progettazioni delle singole discipline e obiettivi raggiunti in relazione a conoscenze, abilità e competenze

ITALIANO - prof.ssa CARMELA GALLELLI

<p>Libro di testo R. BRUSCAGLI-G. TELLINI, <i>Il palazzo di Atlante</i>, Firenze, D'Anna, 2018, voll III A, III B. Dante Alighieri, <i>Paradiso</i>, SEI</p>	<p>Altri strumenti di lavoro. Mappe concettuali, sussidi multimediali, fotocopie.</p>
<p><b>Obiettivi Specifici di Apprendimento in relazione a conoscenze abilità e competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</li> <li>• Leggere, comprendere ed interpretare varie tipologie testuali.</li> <li>• Produrre vari tipi di testi, sapendoli adeguare ai differenti scopi comunicativi.</li> <li>• Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.</li> <li>• Utilizzare con approccio critico e valutativo le fonti multimediali per completare e/o arricchire la propria formazione.</li> <li>• Produrre elaborati multimediali contenenti contributi attestanti rielaborazione personale.</li> <li>• Impiegare, con autonomia, un approccio diacronico e critico per lo studiare la Letteratura dell'Ottocento e del primo Novecento.</li> <li>• Analizzare testi scritti letterari, individuandone le principali caratteristiche formali e tematiche anche in rapporto al contesto storico-letterario di riferimento.</li> <li>• Comprendere gran parte delle informazioni di un discorso in lingua standard in ambito personale, quotidiano e di attualità anche attraverso i media.</li> <li>• Interagire in situazioni comunicative di tipo quotidiano, personale e professionale a livello formale e informale, esporre su argomenti noti anche di indirizzo, narrare e descrivere esperienze fornendo opinioni personali</li> <li>• Risolvere situazioni problematiche argomentando con ricchezza di documentazione probante, mostrando di comprendere e tenere in dovuto conto le diverse posizioni in gioco.</li> <li>• Argomentare e sostenere le proprie opinioni in lavori di gruppo, giustificando strategie operative.</li> </ul> <p><b>Competenze Chiave di Cittadinanza</b></p>	<p>Contenuti svolti (da sviluppare in modo molto dettagliato) LA LIRICA ESISTENZIALE DI G. LEOPADI La poetica. Gli idilli. Lo Zibaldone. Ciclo di Aspasia. La ginestra. Le Operette morali Dallo Zibaldone: Che cos'è lo stile; la bella illusione degli anniversari <i>La suggestione della rimembranza; la suggestione dell'indefinito, La forza dell'immaginazione, infinito; La teoria del piacere; Teoria della visione e del suono.</i> Dalle Operette morali: <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> <i>Dialogo della moda e della morte</i> <i>Da I canti, analisi del testo:</i> <i>L'infinito</i> <i>A Silvia</i> <i>Il passero solitario</i> <i>La sera al di di festa</i> Ultimo canto di Saffo <i>A se stesso</i> <i>: La Ginestra o il fiore del deserto, vv.1-86</i></p> <p><b>MODULO 2</b> <b>IL ROMANZO TRA OTTOCENTO E NOVECENTO (PARTE PRIMA)</b> La Scapigliatura. Naturalismo francese e Verismo italiano. La rivoluzione stilistica e tematica di G. Verga. Le Novelle. I romanzi. Lettura della prefazione a <i>L'amante di Gramigna</i> ( Impersonalità e regressione. Lettera a Salvatore Farina). <i>Da Vita dei campi:</i> <i>Fantasticheria</i> <i>La Lupa</i> (versione narrativa e versione teatrale) <i>Cavalleria rusticana</i> ( versione narrativa e versione teatrale) <i>Rosso Malpelo</i> <i>Nedda</i></p> <p><i>Da Novelle rusticate</i> <i>La roba</i> <i>Libertà</i> <i>Per le vie</i></p>

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire e interpretare informazioni

*Buona e brava gente di mare, tratto da I Mala voglia.*

*La giornata di Gesualdo*

*La morte di mastro- don Gesualdo, tratto da Mastro don Gesualdo.*

Il Decadentismo

Il pensiero e i romanzi di D'Annunzio

Da *Il piacere*: il ritratto di Andrea Sperelli

Trame dei romanzi e analisi delle figure dei protagonisti.

Il romanzo psicologico e la focalizzazione interna del narratore. L'itinerario sveviano da *Una vita* a *La coscienza di Zeno*.

Da *Una vita*: Autoritratto del protagonista, cap. I

*La coscienza di Zeno*. Lettura integrale

La narrativa pirandelliana da *Il fu Mattia Pascal* a *Uno, nessuno, centomila*. *Le Novelle*.

Da *Novelle per un anno*:

*La carriola*

*Il treno ha fischiato*

*Ciaula scopre la luna*

*La patente*

Lettura integrale: *Il fu Mattia Pascal*,

*Uno, nessuno, centomila*

MODULO 3

LA POESIA ITALIANA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

La poesia degli Scapigliati

E. Praga, *Preludio* (da *Penombre*).

Carducci. *Pensiero e opere*.

Analisi del testo: *Traversando la maremma toscana*

(da *Rime nuove*); *Pianto antico* (da *Rime nuove*);

*Nevicata* (da *Odi barbare*).

Il Simbolismo e "i poeti maledetti"

Analisi del testo: Baudelaire, *Corrispondenze*,

*Spleen*, *L'albatros* (da *I fiori del male*)

Analisi del testo: Baudelaire, *Perdita d'aureola* (da *Petits poèmes en prose*)

Analisi del testo: Verlaine, *Languore* (da *Jadis ed naguère*).

Rimbaud: il poeta veggente.

Pascoli. Simbolismo, poetica del "fanciullino".

*Myricae*

*Canti di Castelvecchio*.

*Poemetti e Nuovi poemetti*.

*Poemi conviviali*

Analisi del testo. Da *Myricae*:

*X agosto*

*Novembre*

*Sogno*

*L'assiuolo*

*Lavandare*.

Analisi del testo. Da *Canti di Castelvecchio*:

*Il gelsomino notturno*

*Nebbia*

Le Laudi di D'Annunzio. Peculiarità di *Alcyone*.

Analisi del testo. Da *Alcyone*:

*La pioggia nel pineto*

*Le stirpi canore*

**Il Futurismo**

*F.T. Marinetti, Il manifesto del Futurismo del 1909.*

*Il manifesto della letteratura futurista (1912).*

*Il Crepuscolarismo.*

*Corazzini. Breve trattazione*

*Analisi del testo. Da Piccolo libro inutile:*

*Desolazione del povero poeta sentimentale.*

*Palazzeschi. Breve trattazione.*

*Analisi del testo. Da Poemi:*

*Chi sono*

**Ungaretti. Pensiero e poetica**

*Le opere, da L'allegria a Il Taccuino del vecchio.*

*Da L'allegria*

**Analisi dei testi:**

*Veglia;*

*In memoria;*

*Sono una creatura;*

*Il porto sepolto;*

*Fratelli;*

*I fiumi*

*San Martino del Carso.*

*Da Sentimento del tempo:*

*L'isola*

*La madre.*

*Da Il dolore*

*Non gridate più.*

**Montale. Pensiero e poetica**

*Le raccolte montaliane: da Ossi di seppia a Satura.*

**Analisi del testo. Da Ossi di seppia:**

*I limoni,*

*Mereggiare pallido e assorto*

*Non chiederci la parola,*

*Spesso il male di vivere ho incontrato*

*Da Le occasioni: Non recidere forbice quel volto.*

*Da La bufera e altro: Piccolo testamento.*

**Da Satura:**

*Xenia 1*

*Avevamo studiato per l'aldilà*

*Xenia II*

*Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

**Ancora da trattare:**

*L'Ermetismo*

*Il "classicismo" di Saba.*

**MODULO 4**

**EVOLUZIONE DEI GENERI TEATRALI IN ITALIA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO**

*La produzione teatrale di Verga. Lettura e analisi della versione narrativa e teatrale de La Lupa.*

*Il teatro di D'annunzio.*

*Il teatro di Pirandello.*

**MODULO 5**

**INTELLETTUALI, CRITICA SOCIALE E POLITICA**

*L'intellettuale tra emarginazione e dissenso: gli Scapigliati, i poeti maledetti, Pascoli.*

*La letteratura come analisi e denuncia: la visione di Zola e di Verga. Il poeta vate. D'Annunzio.*



	<p>I Crepuscolari.  La perdita delle certezze: solitudine e disagio in autori come Svevo, Pirandello, Ungaretti e Montale.  Il ruolo delle riviste nel primo Novecento. Il Manifesto degli intellettuali fascisti.  Il Manifesto degli intellettuali antifascisti.  Il ruolo delle Avanguardie storiche. Il Futurismo.</p> <p><b>MODULO 6</b>  <b>IL PARADISO DANTESCO</b>  Caratteristiche generali della cantica. Confronto con le altre cantiche.  Lettura, parafrasi e analisi di canti scelti: I, II, III, VI, XI, XII, XV, XVI, XVII,  <b>DA TRATTARE</b>  Canto XXXIII lettura e analisi.</p>
--	--

## LATINO - prof.ssa CARMELA GALLELLI

<p>Libro di testo  A. DIOTTI -S.DOSSI-F. SIGNORACCI, <i>Libri et homines</i>, Torino, SEI, 2020, vol.3.</p>	<p>Altri strumenti di lavoro: sussidi multimediali, fotocopie, mappe concettuali .</p>
<p>Competenze acquisite:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare il patrimonio lessicale della lingua italiana, con la consapevolezza del ruolo fondante di quello della lingua latina.</li> <li>2. Conoscere l'evoluzione della letteratura latina nell'età imperiale, l'apologetica e la patristica, sapendole inserire in un quadro più generale di civiltà.</li> <li>3. Conoscere aspetti del pensiero e dell'opera di autori latini scelti secondo percorsi modulari.</li> <li>4. Cogliere le relazioni che intercorrono fra pagina letteraria, opera da cui è tratta, autore e contesto storico culturale.</li> <li>5. Analizzare la posizione degli intellettuali nel loro contesto socio-politico.</li> <li>6. Comprendere la scelta "impegno/disimpegno" degli intellettuali vissuti nell'età imperiale</li> <li>7. Padroneggiare la lingua latina in modo da orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità, cogliendone i valori storici e culturali.</li> <li>8. Rielaborare gli aspetti letterari con valutazione critica diacronica e sincronica.</li> <li>9. Analizzare con autonomia passi d'autore della letteratura latina, individuando scelte tipiche, linguaggi settoriali, elementi retorici, stilistici.</li> <li>10. Argomentare le proprie scelte di traduzione e di interpretazione dei testi ricorrendo alle</li> </ol>	<p><b>Contenuti dei moduli svolti (sviluppare in modo molto dettagliato)</b></p> <p><b>MODULO I: La letteratura nell'età Giulio-Claudia (da Tiberio a Nerone)</b>  - Contesto storico - culturale : caratteri generali;  - FEDRO : notizie biografiche , temi e struttura delle <i>Fabulae</i>, visione della vita, stile.  Analisi dei testi:  <i>Lupus et agnus</i>  <i>Cervus ad fontem</i>  <i>Mulier vidua et miles</i></p> <p>- SENECA : notizie biografiche, I Dialoghi , i trattati, <i>Naturales quaestiones</i>, <i>Epistulae morales ad Lucilium</i>, <i>Apokolokyntosis</i> , tragedie, lo stile;  Lettura integrale, in traduzione, delle seguenti opere:  <i>De brevitae vitae</i>  <i>De constantia sapientis</i>  <i>De tranquillitate animi</i>  <i>Apokolokyntosis</i>  <i>Medea</i></p> <p>- LUCANO: notizie biografiche, il <i>Bellum civile</i>.  Analisi dei testi:  <i>Una guerra fratricida</i>  <i>Cesare al Rubicone</i>  <i>La decisione di Catone</i>  <i>Un macabro sortilegio</i></p> <p>- PERSIO : notizie biografiche , Satire ( modelli, caratteri ,temi, stile).  Analisi dei testi:</p>

<p>competenze acquisite di ordine linguistico, lessicale e storico-letterario.</p> <p>11. Utilizzare in modo responsabile gli strumenti multimediali per arricchire le proprie opportunità formative</p> <p>-</p> <p><b>Competenze Chiave di Cittadinanza:</b></p> <p>-Imparare ad imparare</p> <p>-Comunicare</p> <p>-Individuare collegamenti e relazioni</p>	<p><i>Choliambi</i> <i>Satira 3</i> <i>Satira 6</i></p> <p>- PETRONIO : notizie biografiche, i temi fondamentali del romanzo greco, il <i>Satyricon</i>. Lettura integrale in traduzione: <i>Satyricon</i></p> <p><b>MODULO II: La letteratura nell'età Flavia</b></p> <p>- Contesto storico -culturale : caratteri generali; - PLINIO IL VECCHIO : notizie biografiche, <i>Naturalis historia</i>. Analisi dei testi <i>L'antropologia (Naturalis historia, VII, 1-5)</i></p> <p>- La poesia epica: - STAZIO - SILIO ITALICO - VALERIO FLACCO -</p> <p>- QUINTILIANO : notizie biografiche, ' <i>Institutio oratoria</i>. Analisi dei testi: <i>Imitazione creativa</i> <i>La corruzione dello stile: il caso Seneca</i> <i>Imparare è come un gioco</i> <i>Tempo di gioco e tempo di studio</i></p> <p>- MARZIALE: notizie biografiche, epigrammi . Analisi dei testi: <i>Biblis e Roma</i> <i>La piccola Erotion</i> <i>Xenia 5, 7,9,16,48,50,71</i> <i>Apophoreta 40,45,52,102</i></p> <p><b>MODULO III: La letteratura nel secolo d'oro dell'impero (da Traiano a Commodo)</b></p> <p>- Contesto storico- culturale : caratteri generali; - GIOVENALE: notizie biografiche, <i>Le Satire</i>. Analisi dei testi: <i>Satira 1</i> <i>Satira 6</i></p> <p>- TACITO: notizie biografiche, ideologia , <i>Dialogus de oratoribus</i>, <i>Germania</i> il progetto storiografico : dalle <i>Historiae</i> agli <i>Annales</i>.</p> <p>- PLINIO IL GIOVANE</p> <p>- APULEIO: notizie biografiche, <i>I De magia</i>, <i>Metamorfosi</i> .</p> <p>Lettura integrale: <i>Amore e Psiche</i></p> <p><b>MODULO IV: La letteratura cristiana</b></p> <p>- Contesto storico - culturale: caratteri generali.</p>
---	---

	<ul style="list-style-type: none"><li>- L'apologetica.</li><li>L'Apologeticum di Tertulliano</li><li>L'Octavius di Minucio Felice</li><li>Da TRATTARE</li><li>- La patristica</li><li>- Ambrogio</li><li>- Gerolamo</li><li>- Agostino: notizie biografiche , Le Confessiones, il De civitate Dei .</li></ul>
--	---

<p>Libro di testo: M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi Manuale Blu 2.0 di Matematica Zanichelli</p>	<p>Altri strumenti di lavoro</p>
<p><b>Obiettivi Specifici di Apprendimento in relazione a conoscenze abilità e competenze da dettagliare in ordine alla predisposizione della seconda prova</b> Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p> <p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo infinitesimale ed algebrico per la soluzione di problemi complessi anche in ambito reale</p> <p>Rappresentare ed analizzare grafici delle funzioni del piano individuando invarianti e relazioni.</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi complessi di natura scientifico-matematico</p> <p>Rilevare, analizzare ed interpretare dati riguardanti fenomeni reali sviluppando deduzioni e ragionamenti e fornendone adeguate rappresentazioni grafiche anche con l'ausilio di strumenti informatici. Saper utilizzare strumenti del calcolo differenziale per rappresentare, per modellizzare e per risolvere problemi approfondire la comprensione del metodo assiomatico e la sua utilità concettuale e metodologica anche dal punto di vista della modellizzazione matematica;</p> <p>Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura.</p>	<p><b>Contenuti svolti (da sviluppare in modo molto dettagliato)</b> <b>LIMITI DELLE FUNZIONI</b> Limite finito per una funzione nel punto Limite infinito per una funzione nel punto Limite destro e sinistro per una funzione nel punto Limite infinito per una funzione all'infinito Teoremi fondamentali sui limiti: teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto (con dimostrazioni) Operazioni sui limiti Forme indeterminate Asintoti verticali, orizzontali, obliqui per una funzione</p> <p><b>CONTINUITA' DELLA FUNZIONE</b> Continuità delle funzioni elementari Limiti fondamentali Funzioni continue su intervalli Punti di discontinuità e classificazione</p> <p><b>DERIVABILITA' DELLA FUNZIONE</b> Continuità e derivabilità di una funzione (dimostrazione) Rapporto Incrementale e significato geometrico Significato geometrico della derivata Derivate di alcune funzioni elementari: con dimostrazioni Applicazioni delle derivate alla fisica: velocità, accelerazione, corrente elettrica, forza elettromotrice indotta, campo elettrico e potenziale come rapporti incrementali Punti di non derivabilità delle funzioni e classificazione (punti angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale)</p> <p><b>TEOREMI FONDAMENTALI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE</b> Teorema di Rolle (significato geometrico e dimostrazione) Teorema di Lagrange o del valor medio (con dimostrazione) Conseguenze del teorema di Lagrange(con dimostrazione) Teorema di De L'Hospital</p> <p><b>STUDIO DI UNA FUNZIONE</b> Massimi e minimi assoluti e relativi Condizione necessaria per l'esistenza di massimi e di minimi Teorema di Fermat (con dimostrazione) Studio del massimo e minimo delle funzioni a mezzo della derivata prima Problemi di massimo e di minimo Concavità convessità Punti flesso Studio di una funzione: analisi di grafici, proprietà della funzione attraverso la lettura dei grafici. Dal grafico di una funzione a quello della sua derivata prima e viceversa</p>

#### INTEGRAZIONE DELLA FUNZIONE

Primitiva di una funzione. Integrale indefinito

Integrali indefiniti immediati

Integrazione per scomposizione

Integrazione per cambiamento di variabile

Integrazione per parti

Integrazioni delle funzioni razionali fratte

#### INTEGRALE DEFINITO

Definizione di integrale definito secondo Riemann

Proprietà dell'integrale definito

Teorema della media Integrale (con dimostrazione)

Funzioni integrali

Teorema fondamentale del calcolo integrale o di Torricelli -Barrow (con dimostrazione)

Significato geometrico dell'integrale definito. Calcolo di aree

Applicazione del calcolo integrale al calcolo di volumi di rotazione

Integrali impropri: criteri di integrabilità

Integrazione Numerica

Formule dei rettangoli

Metodo delle tangenti di Newton

<p>Libro di testo: Dalla mela di Newton al bosone di Higgs - Ugo Amaldi - Vol. 4/5 - Zanichelli</p>	<p>Altri strumenti di lavoro</p>
<p>Obiettivi Specifici di Apprendimento in relazione a conoscenze abilità e competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Osservare e identificare i principali fenomeni relativi all'elettricità, al magnetismo e alla relatività;</li> <li>● Mettere in relazione i fenomeni osservati con le leggi fisiche studiate;</li> <li>● Formalizzare un problema di fisica sui fenomeni studiati e applicare strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione;</li> <li>● Comprendere e valutare alcune delle applicazioni tecnologiche relative agli argomenti studiati.</li> </ul>	<p>Contenuti svolti (da sviluppare in modo molto dettagliato)</p> <p>Magnetostatica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Sorgenti magnetiche: magneti e legge di Biot Savart</li> <li>-Forza di Lorentz: semplice e generalizzata</li> <li>-Moto di una carica all'interno di una regione magnetica</li> <li>-Il solenoide</li> <li>-Il magnetismo della materia</li> </ul> <p>Induzione elettromagnetica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-la corrente indotta e la legge di Faraday-Neumann-Lenz</li> <li>- La vita di M. Faraday</li> </ul> <p>Corrente alternata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-L'alternatore e il circuito a corrente alternata</li> <li>-Impedenza e condizione di risonanza</li> <li>-I circuiti puri: resistivo, capacitivo, induttivo</li> <li>-La guerra delle correnti: Edison e Tesla</li> </ul> <p>Onde Elettromagnetiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-La vita di J. C. Maxwell</li> <li>-Le equazioni di Maxwell nella materia e nel vuoto</li> <li>-La corrente di spostamento</li> <li>-Le onde elettromagnetiche</li> <li>-L'energia delle onde</li> <li>-Lo spettro elettromagnetico</li> </ul> <p>Relatività Ristretta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-postulati fondamentali</li> <li>-La vita di A. Einstein</li> <li>-La simultaneità</li> <li>-La dilatazione del tempo e la contrazione dello spazio</li> </ul> <p>Relatività Generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-l'equivalenza tra massa e energia</li> <li>-la bomba nucleare</li> <li>-I principi delle Relatività Generale</li> <li>-le geometrie non euclidee</li> <li>-Gravità e curvatura dello spazio-tempo</li> <li>-lo spazio tempo curvo e la luce</li> <li>-le onde gravitazionali</li> </ul> <p>Crisi della fisica classica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-il corpo nero e l'ipotesi di Planck</li> <li>-l'effetto fotoelettrico</li> <li>-l'effetto Compton</li> </ul> <p>Laboratorio di fisica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Misura della velocità della luce</li> <li>-Trasmissione delle microonde e polarizzazione</li> <li>-Misura del rapporto e/m</li> <li>-Raggi catodici</li> <li>-Trasformatore</li> </ul>

Libro di testo	Altri strumenti di lavoro
<p>N. Abbagnano, G. Fornero, G. Burghi, <i>La filosofia e l'esistenza</i>" vol 3 A, 3 B vol.3B, Paravia Pearson, di testo</p>	<p>Brani antologici degli autori trattati presenti nel libro di testo                      Testi di filosofi scelti dall'insegnante, brevi saggi, videolezioni, uso della LIM, Concetti e temi tratti dal testo di storia della filosofia di Berti e Volpi (volume B, Editori Laterza), ricerche personalizzate e approfondimenti, dibattiti in classe su temi e concetti filosofici anche attinenti alla realtà attuale                      Partecipazione al progetto Filosofia e Cinema: pensare attraverso immagini. Visione di film, commento e riflessioni filosofiche.</p>
<p><b>Obiettivi Specifici di Apprendimento in relazione a conoscenze abilità e competenze</b></p>	<p><b>Contenuti svolti (da sviluppare in modo molto dettagliato)</b></p>
<p>Le conoscenze, competenze, capacità acquisite risultano differenziate, in relazione ai diversi livelli di partenza e al diverso grado di impegno e d'interesse, partecipazione dimostrati.                      Nel complesso risultano realizzati i seguenti obiettivi in termini di:  <b>CONOSCENZE:</b> concetti, teorie, metodi, testi significativi di autori del 1800 e 1900, il lessico e le categorie generali della disciplina.  <b>COMPETENZE:</b> Riconoscere e utilizzare il lessico specifico.                      Analizzare testi, esporre, discutere, argomentare, confrontare concetti, metodi.  <b>ABILITA'':</b> Riconoscere i diversi criteri interpretativi.                      Esercitare la riflessione sui contenuti.                      Rielaborare le conoscenze acquisite.                      Individuare e organizzare percorsi di approfondimento.                      Ricondurre le problematiche filosofiche alle esperienze del reale.                      Più in particolare i suddetti livelli di conoscenza e competenza sono così diversificati all'interno del gruppo- classe:  <b>LIVELLO AVANZATO:</b>                      studio scrupoloso e continuo. Conoscenze approfondite e capacità di elaborazione e di imparare ad imparare. Pensiero critico. Linguaggio filosofico adeguato. Partecipazione attiva al dialogo educativo  <b>LIVELLO INTERMEDIO- BUONO:</b>                      studio razionale. Conoscenza assimilata dei contenuti. Partecipazione attenta alle attività  <b>LIVELLO INTERMEDIO- DISCRETO:</b>                      conoscenza organica dei contenuti. Elaborazione semplice ma adeguata Partecipazione attenta.</p>	<p><b>MODULO 1: IL ROMANTICISMO:</b> (contenuti non svolti nell'anno scolastico precedente)                      Caratteri generali del Romanticismo filosofico                      FICHTE e l'Idealismo etico:                      L'infinità dell'lo; la Dottrina della scienza e i suoi tre principi; la scelta tra idealismo e dogmatismo; la dottrina della conoscenza; la dottrina morale; la missione sociale dell'uomo e del dotto; la celebrazione della missione civilizzatrice della Germania.                      SCHELLING: La filosofia della natura di Schelling: l'Assoluto come indifferenza di Spirito e Natura; la filosofia della Natura; la teoria dell'arte.                      HEGEL E L'IDEALISMO ASSOLUTO                      La concezione hegeliana della realtà dello Spirito e della dialettica. Le partizioni della filosofia.                      La Fenomenologia dello Spirito. La Filosofia della Natura. La Filosofia dello Spirito: lo spirito soggettivo, lo spirito oggettivo, la filosofia della storia, lo spirito assoluto; filosofia e storia della filosofia.                      -Lecture di brani tratti della Fenomenologia dello spirito (la dialettica padrone-servo). Lettura e commento del breve saggio scritto dal prof. E. Matassi sul significato della musica nel pensiero hegeliano  <b>MODULO 2: LA CRITICA ALL'HEGELISMO</b>                      A. SCHOPENHAUER: "Il mondo come Volontà e Rappresentazione ": le radici culturali del sistema; il mondo della rappresentazione come "velo di Maya"; la via d'accesso alla cosa in sé; caratteri e manifestazioni della "volontà di vivere "; il pessimismo; le vie di liberazione dal dolore.                      S. KIERKEGAARD, Esistenza e sistema. Il problema della comunicazione filosofica; l'esistenza come possibilità e fede; la scoperta della categoria del Singolo; gli stadi dell'esistenza; l'angoscia, disperazione e fede; l'attimo e la storia  <b>MODULO 3: DALL'HEGELISMO AL MARXISMO</b>                      Destra e Sinistra hegeliana.</p>

“L’ Umanesimo” di Feuerbach: il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la critica alla religione e ad Hegel; umanismo e filantropismo.

KARL MARX: Il “rovesciamento” della Ragione hegeliana e la concezione materialistica della storia  
La critica ad Hegel, al liberalismo, agli economisti classici e la problematica dell’alienazione; la concezione materialistica della storia; i concetti di merce, lavoro e plusvalore e i caratteri del capitalismo; la teoria politica.

#### MODULO 4: FILOSOFIA DELLA SCIENZA E PROGRESSO. IL POSITIVISMO NELLA CULTURA EUROPEA

I lineamenti generali della filosofia positivista e i progressi della scienza e gli sviluppi della società del periodo.

AUGUSTO COMTE: la legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze e la fondazione della sociologia; la dottrina della scienza e la sociocrazia.  
L’evoluzionismo tra Spencer e Darwin in generale

#### MODULO 5: LA REAZIONE AL POSITIVISMO:

H. BERGSON Lo slancio vitale e la resistenza della materia.; materia, memoria, coscienza; slancio vitale ed evoluzione creatrice; società, morale, religione.

#### LO STORICISMO TEDESCO:

M. WEBER: le scienze storico-sociali, il concetto di avallutatività delle scienze storico-sociali

#### MODULO 6: IL. NEOIDEALISMO: Caratteri generali, il neoidealismo italiano

B. CROCE: il rapporto con la filosofia di Hegel, l’estetica come filosofia dell’arte, l’arte come intuizione-espressione.

#### MODULO 7: LA CRISI DELLE CERTEZZE

F. NIETZSCHE: I concetti di apollineo e dionisiaco. La nascita della tragedia, il nichilismo passivo e attivo, la crisi dei valori, il concetto di volontà e potenza, il superuomo, oltre-uomo

Lettura di brani antologici presenti nel testo e riferiti all’opera “Così parlò Zarathustra”

Lettura e commento di parti tratte dal breve saggio scritto da R. Ierardi “Nietzsche, educatore”, con particolare attenzione al significato storico-filosofico della post-modernità

S. FREUD. Vita, opere e pensiero. La nascita della psicoanalisi. Le teorie della resistenza, della rimozione, dell’inconscio. La struttura dell’apparato psichico. Il tema del doppio e la lacerazione dell’io.

Visione e commento del Film “A Beautiful Mind”. Riflessione sulla malattia mentale nella cultura del tempo.

Lettura di passi tratti dal saggio di Otto Rank (Il doppio) sul tema del doppio

#### MODULO 8: FILOSOFIA SOCIETÀ’ E RIVOLUZIONI:

Gli sviluppi della filosofia marxista. Il marxismo occidentale in generale. E. Bloch e la filosofia della speranza.

La Scuola di Francoforte: Adorno vita opere e pensiero. Lettura di brani tratti dall’opera “Dialettica dell’illuminismo”.



	<p>-W. Benjamin: considerazioni sintetiche sul pensiero del filosofo e in particolare sull'opera "L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica"</p> <p><b>MODULO 9 FILOSOFIA ED ESISTENZIALISMO:</b>  E. HUSSERL. Il metodo fenomenologico. La fenomenologia come scienza filosofica. La filosofia come conoscenza delle essenze.  Lettura di parti del brano di Augusto Mazzoni: "Hussel, il suono e la musica"  L'esistenzialismo: tratti generali e implicanze filosofiche. Riferimenti all'esistenzialismo di Sartre e ai concetti dell'assurdo, dello straniero e al mito di Sisifo in A. Camus  Lecture di brani ontologici presenti nel libro di testo</p> <p><b>MODULO 10 ESSERE E LINGUAGGIO</b>  M. HEIDEGGER: Il passaggio dalla fenomenologia all'esistenzialismo. I concetti di essere.  Tempo esserci, la categoria della possibilità, vita inautentica e autentica, l'essere per la morte. La poesia come dimora dell'essere. Lettura di brani tratti da "Essere e Tempo"</p> <p><b>Contenuti in fase di svolgimento</b>  La nascita dell'Ermeneutica. Gadamer e il circolo ermeneutico  Il contributo del pensiero di R. Barthes alla critica filosofica della società del tempo attraverso l'opera "La camera chiara"</p> <p><b>MODULO 11 LOGICA E LINGUAGGIO DELLA SCIENZA</b>  Il neopositivismo logico. Caratteri generali  B- RUSSELL e la filosofia logico-formale  WITTGENSTEIN: La svolta linguistica. I giochi linguistici e la svolta filosofica. Riflessioni generali sull'opera il Tractatus logico-philosophicus</p> <p><b>MODULO 12 FILOSOFIA E SCIENZA</b>  I nuovi percorsi della filosofia della scienza. Popper e l'epistemologia. Il concetto di falsificabilità. Congetture e confutazioni.  Confronto tra la relatività di Einstein e la tematica del tempo nelle filosofie studiate attraverso letture di approfondimento presenti nel testo</p>
--	---

**STORIA - prof.ssa ROSANNA IERARDI**

Libro di testo	Altri strumenti di lavoro
A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, Nuovi profili storici. Con percorsi di documenti e di critica storica, 2° vol. (dal 1650 al 1900) e 3° vol. (dal 1900 a oggi) Laterza	Mappe concettuali e cartine geografiche, letture critiche di approfondimento presenti nel libro di testo Fotocopie (di manuali di Storia, di critica storica), materiali tratti da Internet. Video- lezioni. Documentari (Rai Storia) Dibattiti in classe su temi e problemi storici con riferimento al presente

Obiettivi Specifici di Apprendimento in relazione a conoscenze abilità e competenze	Contenuti svolti (da sviluppare in modo molto dettagliato)
<p>Le conoscenze, competenze, capacità acquisite risultano differenziate, in relazione ai diversi livelli di partenza e al diverso grado di impegno, interesse, partecipazione dimostrati. Un gruppo consistente di studenti manifesta un livello avanzato di conoscenze e competenze relative alla disciplina. Nel complesso risultano realizzati i seguenti obiettivi in termini di:</p> <p><b>CONOSCENZE:</b> dimostrano di possedere conoscenze di: fatti, problemi, lineamenti generali del periodo trattato; categorie concetti generali, termini propri della storiografia.</p> <p><b>COMPETENZE:</b> dimostrano di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>analizzare i fatti; individuare nessi di interdipendenza tra fatti/relazioni tra i diversi soggetti storici, riconoscere tendenze, linee di sviluppo, persistenze.</li> <li>Spiegare, argomentare, esporre, sintetizzare.</li> <li>Utilizzare concetti generali e termini storici per analizzare specifici contesti storici.</li> <li>Orientare nel presente utilizzando le conoscenze del passato in una dimensione metacognitiva del sapere.</li> </ul> <p><b>ABILITA'':</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Problematizzare, porre domande, riferirsi a tempi e spazi diversi.</li> </ul>	<p><b>MODULO 1 “ L’ALBA DEL 900”</b>  La rottura dell’equilibrio europeo. La Seconda rivoluzione industriale. L’Imperialismo. La crisi dell’equilibrio europeo.  Mobilità e questioni sociali: il movimento operaio, il sindacalismo, la questione femminile, i movimenti cattolici. L’organizzazione dei sistemi politici. Forme della società di massa. I movimenti nazionalisti. Le contraddizioni della belle époque, L’Italia Giolittiana. La guerra di Libia e la crisi della politica giolittiana.</p> <p><b>MODULO 2. GUERRA E RIVOLUZIONE</b>  <b>LA GRANDE GUERRA:</b>  Le cause. Lo scoppio e l’evolversi del conflitto. I vari aspetti della guerra nuova, mondiale, totale. La partecipazione dell’Italia. La conclusione della guerra, i trattati di pace, la nuova Europa.  <b>LA RIVOLUZIONE RUSSA:</b>  La situazione in Russia. Dal febbraio all’ottobre del 1917: dittatura e guerra civile. Dal Comunismo di guerra alla NEP. La nascita e l’organizzazione dell’Unione Sovietica. Da Lenin a Stalin e il socialismo in un solo paese.</p> <p><b>MODULO 3 L’EMERGENZA TOTALITARIA</b>  <b>L’EREDITA’ DELLA GRANDE GUERRA:</b>  Le conseguenze nella società e nell’economia dei vari Paesi europei. Il biennio Rosso.  <b>IL DOPO GUERRA IN ITALIA E L’AVVENTO DEL FASCISMO:</b>  problemi del dopoguerra; i vari partiti; le agitazioni sociali e le elezioni del 1919; l’ultimo governo Giolitti; i conflitti politici e sociali e la fine dello stato liberale; la marcia su Roma e la costruzione dello stato autoritario; il delitto Matteotti e l’affermazione della dittatura.  La Germania dal dopoguerra all’avvento del Nazismo il consolidamento del potere di Hitler. I caratteri del regime nazista. La politica interna ed estera del Nazismo. L’Olocausto.  <b>L’UNIONE SOVIETICA:</b>  L’industrializzazione forzata e l’economia pianificata. I caratteri dello Stalinismo.  <b>L’ITALIA FASCISTA:</b>  Il totalitarismo imperfetto, i caratteri del regime, cultura, scuola, comunicazioni di massa; la politica economica del fascismo;  l’imperialismo fascista, l’impresa di Etiopia e la guerra di Spagna; apogeo e declino del fascismo.</p> <p><b>MODULO 4 CRISI TOTALITARISMI E CONFLITTO MONDIALE“</b>  La crisi del 1929, Il New Deal</p>

Totalitarismi e democrazie. Il Nazismo, lo Stalinismo, L'Europa verso la guerra.

#### LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le origini e le responsabilità; lo scoppio e l'evolversi del conflitto, l'intervento e la guerra parallela dell'Italia; gli eventi dal 1939 al 1942. La svolta del 1943, la caduta del fascismo e l'8 settembre; la Resistenza

e la lotta politica in Italia; lo sbarco in Normandia, le vittorie sovietiche, la fine del Terzo Reich, la sconfitta del Giappone, la fine della guerra.

Trattati e conseguenze della guerra.

Compito di realtà multidisciplinare "la scomparsa di Maiorana tra letteratura e ricostruzione storica": in particolare per la storia visione e commento di un documentario sul *progetto Manhattan*

#### MODULO 5 IL MONDO DIVISO

LA GUERRA FREDDA I nuovi equilibri mondiali, la nascita dell'ONU. L'URSS e le democrazie popolari. Distensione e confronto: gli anni di Kruscev e Kennedy. La crisi degli imperi coloniali, Il mondo arabo. La guerra in Vietnam. La fine dell'Imperialismo coloniale

#### L'ITALIA REPUBBLICANA

De Gasperi e il centrismo. Il miracolo economico. Il Centro-sinistra e le riforme

#### LA CIVILTÀ DEI CONSUMI

Il boom economico, Critica al consumismo e contestazione giovanile.

#### Contenuti in fase di svolgimento

#### MODULO 6: LA ROTTURA DEGLI EQUILIBRI

La caduta dei comunismi in Europa, il crollo del muro di Berlino, la dissoluzione dell'URSS, conflitti etnici e guerra in Jugoslavia

L'unione europea

Il nodo del medio-oriente

Declino e crisi della prima repubblica italiana, violenza politica e crisi economica, terrorismo, politica economia e società negli anni '80, la rivoluzione maggioritaria.

#### MODULO 7 NUOVI SCENARI CONTEMPORANEI

#### LA TERZA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

Economia globale, le trasformazioni del mondo del lavoro

#### IL MONDO ISLAMICO E LO SCONTRO CON L'OCCIDENTE

l'attacco all'Occidente, la guerra al terrorismo

<p>Libri di testo:  D. Sadava, D. M. Hillis, H. C. Heller,  S. Hacker e altri - "Il carbonio, gli enzimi, il DNA" - Seconda ediz. - Chimica organica, biochimica e biotecnologie (Tipologia B) - Zanichelli Editore  E. Lupia Palmieri, M. Parrotto - "Il globo terrestre e la sua evoluzione" - Ediz. blu - Seconda edizione  La Terra nello spazio - Geodinamica esogena - Geodinamica endogena (Tipologia B) - Zanichelli Ed</p>	<p>Altri strumenti di lavoro  Sussidi audiovisivi, LIM, digital board.</p>
<p><b>Obiettivi Specifici di Apprendimento in relazione a conoscenze abilità e competenze</b>  -Osservare, descrivere e analizzare fenomeni della realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.   -Utilizzare la terminologia scientifica specifica   -Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia e materia.   -Interpretare i processi fondamentali della dinamica terrestre.   - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicati</p>	<p><b>Contenuti svolti</b>   MODULO 1   <b>LA CHIMICA DEL CARBONIO</b>   ibridazione del carbonio; legami: covalenti omo ed eteropolare. Legami sigma e p1 greco; acidi e basi secondo: Arrhenius, Bronsted - Lowry e Lewis.   Catene carboniose: lineari, ramificate e chiuse; isomeria: di struttura, stereoisomeri, isomeri conformazionali, enantiomeria; proprietà fisiche dei composti organici; reattività delle molecole organiche, concetti di elettrofilo e nucleofilo.   Stereoisomeria: racemo; luce polarizzata e attività ottica; luce polarimetro; proprietà fisiche dei composti organici.   Reazioni chimiche: rottura omolitica; radicale; rottura etero(itica); reazioni di: ossidoriduzione, sostituzione ed eliminazione, addizione, polimerizzazione.   Idrocarburi alifatici e aromatici: proprietà chimico- fisiche. Isomeri conformazionali: rotazione del legame C- C. isomeria di posizione.   Idrocarburi alifatici: definizione; caratteristiche; nomenclatura IUPAC; struttura; proprietà fisiche e chimiche; Alcani: reazioni : alogenazione; combustione Alcheni: isomeria geometrica; preparazioni: disidratazione degli alcoli; Deidroalogenazione degli alogenuri alchilici; reazioni: addizione al doppio legame; idrogenazione; dialogenazione Alchini; preparazioni:: deidrogenazione degli alcheni; sostituzione; preparazioni: riduzione ad alcheni: reazioni: addizione elettrofila; idroalogenazione.   Idrocarburi aromatici: caratteristiche; nomenclatura IUPAC; ibridazione del C; proprietà fisiche; reazioni di addizione elettrofila aromatica: nitratura; alogenazione; solfonazione; alchilazione di Friedel - Crafts; acilazione.   Composti ciclici: cicloalcani: conformazioni; cicloalcheni: dieni: classificazione.</p>

Idrocarburi aromatici policiclici: composti eterociclici aromatici: piridina, furano, pirrolo, tiofene; imidazolo; pirimidine; purine: adenina e guanina.

Effetti elettronici: induttivi e di risonanza. Concetto di aromaticità. Concetti di elettrofilo e nucleofilo. Gruppi Effetti elettronici: induttivi e di risonanza. Concetto di aromaticità. Concetti di elettrofilo e nucleofilo. Gruppi funzionali: caratteristiche.

#### **CLASSI di COMPOSTI ORGANICI**

Alogenoderivati: caratteristiche, proprietà fisiche, reazioni di sostituzione monomolecolare e bimolecolare. Reazioni di eliminazione monomolecolare e bimolecolare.

Alcoli: caratteristiche; regole di nomenclatura IUPAC; classificazione; sintesi: idratazione di alcheni; riduzione di aldeidi e chetoni; Proprietà fisiche; alcoli come composti anfoteri; reazioni: rottura del legame O-H; rottura del legame CO; ossidazione; reazione con acidi alogenidrici e disidratazione degli alcoli; polioli.

Fenoli: caratteristiche; regole di nomenclatura IUPAC; proprietà fisiche e chimiche; reazioni: rottura del legame O-H; ossidazione.

Tioli: gruppo funzionale; regole di nomenclatura; isomeria.

Eteri: caratteristiche, classificazione; regole di nomenclatura; sintesi; proprietà fisiche e chimiche.

Aldeidi e chetoni: caratteristiche; regole di nomenclatura; reazione di addizione nucleofila; sintesi di acetali; reazioni di ossidazione e riduzione

Acidi carbossilici: regole di nomenclatura; proprietà fisiche; metodi di preparazione: ossidazione di un alcol primario; reazione di esterificazione; acidità; acidi bicarbossilici.

Esteri e saponi: caratteristiche; regole di nomenclatura; proprietà fisiche; preparazione; esteri, saponi e ammidi: cere, grassi e oli, saponi; classificazione.

Ammine: caratteristiche; classificazione; regole di nomenclatura; proprietà fisiche. Composti eterociclici. Polimeri di sintesi: polimeri di addizione e di condensazione.

## **MODULO 2**

### **BIOCHIMICA**

Biomolecole: caratteristiche generali; forma e composizione delle molecole; monomeri e polimeri.

Acidi nucleici: DNA: struttura primaria, secondaria, terziaria; funzioni.

### MODULO 3

#### SCIENZE DELLA TERRA

Struttura interna della Terra: modello; origine del calore interno della Terra; gradiente geotermico; geoterma; flusso di calore. Campo magnetico terrestre: «geodinamo»; paleomagnetismo: colonna stratigrafica paleomagnetica.

Struttura della crosta: crosta oceanica e crosta continentale: caratteristiche. Isostasia. Espansione dei fondi oceanici: deriva dei continenti; dorsali oceaniche; Fosse abissali; piano di Benjoff, sistemi arco - fossa. Espansione e subduzione. Teoria dell'espansione dei fondali oceanici; anomalie magnetiche.

<p>Libro di testo TIME MACHINES " VOLUME II DI MAGLIONI-THOMSON EDITO DALLA BLACK CAT</p>	<p>Altri strumenti di lavoro Materiale caricato su Classroom e ricavato da altri testi e fonti internet.</p>
<p><b>Obiettivi Specifici di Apprendimento in relazione a conoscenze abilità e competenze</b></p> <p>Nell'ambito delle competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, al termine del V anno l'alunno è in grado di:</p> <p>1) produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere, argomentare e riflettere sulle loro caratteristiche formali, al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica; 2) consolidare il metodo di studio della lingua straniera; 3) approfondire gli aspetti culturali relativi alla lingua di studio, con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea; 4) comprendere e interpretare prodotti culturali di diversa tipologia e genere;</p> <p>5) analizzare e confrontare testi letterari di epoche diverse; 6) produrre testi con diverse tecniche di redazione,</p> <p>al fine di raggiungere: una conoscenza completa, coordinata e sostenuta da documentazione aggiornata e criticamente valutata, autonomia di pensiero, abilità cognitive e logico espressive consolidate ed efficaci, capacità di cogliere i nessi logici tra le discussioni.</p> <p><b>Competenze Chiave di Cittadinanza:</b></p> <p>Imparare ad imparare</p> <p>Comunicare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p><b>Contenuti svolti (da sviluppare in modo molto dettagliato)</b> <b>Contenuti dei moduli svolti (sviluppare in modo molto dettagliato)</b></p> <p><b>NOVEL IN THE VICTORIAN AGE</b></p> <p>1) C. DICKENS : The social novel, from Oliver Twist "Jacob's Island" from Hard Times "Coketown".</p> <p>2) C. BRONTE: from Jane Eyre "Thornfield Hall"</p> <p>3) R. L. STEVENSON: the theme of the double, good and evil. The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde "Dr Jekyll first experiment"</p> <p>4) A. C. DOYLE : "the character of Sherlock Holmes"</p> <p>5) O. WILDE: the brilliant artist and the Dandy, The picture of Dorian Gray "The exchange of art and life", "truth and beauty". Wilde's Aphorisms.</p> <p>6) E. A. POE : doubleness and splitting, The fall of the house of Usher " A sickening of the heart"</p> <p><b>POETRY IN THE VICTORIAN AGE</b></p> <p>1) A. TENNYSON: the nature of heroism, "Ulysses"</p> <p>2) W. WHITMAN: the American voice, the open road, from Song of myself " I celebrate myself"</p> <p><b>THE MODERN AGE</b></p> <p>1) J. JOYCE: A modernist writer, The stream of consciousness, The Epiphany and the Paralysis. The Dubliners, The Dead " A man had died for her sake"</p> <p>3) V. WOOLF: Artistic and social commitment, Mrs Dalloway "Clarissa's party"</p>

	<p>4) G. ORWELL: Examples of political dystopia: Nineteen-eightyfour "The Big Brother is watching you".</p> <p>5) S.BECKETT: The theatre of the Absurd, Waiting for Godot "All the Dead voices"</p>
--	---



<p>Libro di testo: Il Cricco di Teodoro Itinerario nell'arte: Dal Barocco al Postimpressionismo - Dall'Art Nouveau ai giorni nostri</p>	<p>Altri strumenti o sussidi: Materiale multimediale, Internet</p>
<p><b>Competenze acquisite</b> Padroneggiare strumenti espressivi ed argomentativi (anche di tipo grafico-tecnico e con presentazioni multimediali) per gestire l'interazione comunicativa verbale e scritta, riconoscendo e utilizzando il lessico specifico.</p> <p>Analizzare un'opera d'arte e saperla inserire in un contesto storico-culturale. Esporre, discutere, argomentare in rapporto a fatti storico-artistici e alle tecniche utilizzate dagli artisti, anche in relazione alle scoperte scientifiche e alle tecnologie del periodo analizzato. Relazionarsi in modo chiaro verbalmente, per iscritto e con le presentazioni multimediali, sapendo gestire i tempi di esposizione in relazione alle immagini utilizzate. Leggere un disegno tecnico, saperne realizzare aspetti essenziali con i principali metodi proiettivi (proiezioni ortogonali, assonometriche e della prospettiva centrale/accidentale). Gestire gli aspetti organizzativi di progetti e di eventi culturali. Relazionarsi con approccio positivo, andando verso l'altro nel rispetto delle diversità e sapendo gestire la collaborazione e i lavori di gruppo.</p> <p><b>Abilità acquisite:</b> Utilizzare gli strumenti della comunicazione con logica e creatività.</p> <p>Comunicare ed interpretare correttamente per veicolare il proprio pensiero in modo chiaro e efficace. Analizzare dati e sviluppare ragionamenti. Migliorare gli aspetti delle relazioni costruttive con gli altri.</p> <p><b>Conoscenze acquisite:</b> Concetti, teorie, metodi, testi significativi degli argomenti affrontati. Lessico fondamentale e specifico per descrivere ed argomentare</p>	<p><b>Contenuti dei moduli svolti</b> <b>Educazione civica: Sviluppo urbano; la città sostenibile. Agenda 2030, Goal 11. Le best practices nelle maggiori capitali europee</b></p> <p><b>Le applicazioni del disegno nell'architettura moderna e contemporanea</b> Analisi di opere semplici dell'architettura con reinterpretazione attraverso l'utilizzo dei metodi proiettivi (proiezioni ortogonali e assonometriche). Visualizzazione e metodi di rappresentazione prospettica, prospettiva frontale ed accidentale. Analisi delle regole di simmetria e proporzione, riproduzioni di architetture/sculture realizzate secondo scelte individuali.</p> <p><b>Tecnologia e architettura dell'ottocento</b> L'architettura del ferro. Il restauro architettonico e le teorie di Viollet Le Duc e John Ruskin</p> <p><b>Dal Realismo all'Art Nouveau, l'epoca e la sua cultura; il libero mercato delle arti e nuovi fruitori, il naturalismo impressionista</b> L'arte da Salon e il Salon des refusés, E.Manet. Gli impressionisti e le loro mostre: Monet, Renoir, Degas, la tecnica della fotografia.</p> <p><b>Oltre il naturalismo: post-impressionismo e simbolismo.</b> Seurat ed il divisionismo. Cézanne e Toulouse-Lautrec. Van Gogh e Gauguin: le radici dell'espressionismo. La Secessione viennese: Klimt e Schiele. Il divisionismo italiano: Pellizza da Volpedo e l'impegno sociale.</p> <p><b>Le Avanguardie storiche ed il Movimento Moderno</b> Le avanguardie storiche: Pre-espressionismo: Munch. I Fauves: Matisse. Die Brücke: Kirchner, Oskar Kokoschka, Munch. Cubismo: Picasso. Futurismo: Boccioni, Balla, Sant'Elia. Astrattismo: Kandinsky. Metafisica: De Chirico. Dadaismo. Mondrian. Il Bauhaus: Gropius. Surrealismo: Dalì, Mirò, Magritte. L'architettura razionale: Le Corbusier. École de Paris: Modigliani, Chagall. Esperienze artistiche nel secondo dopoguerra: cenni sui principali movimenti artistici (astrattismo, arte informale, neorealismo, pop-art, ecc) con approfondimenti individuali</p> <p><b>Analisi delle opere:</b> <b>Gustav Courbet:</b> Gli spaccapietre, Fanciulle sulla riva della Senna, Studio d'artista. <b>Giovanni Fattori:</b> Soldati del 59, Rotonda Palmieri. <b>Torre Eiffel di G- Alexandre Eiffel</b> <b>Eduard Manet:</b> Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère. <b>Claude Monet:</b> Impressione, sole nascente; La cattedrale di Rouen, Stagni con ninfee. <b>Edgar Degas:</b> La lezione di danza, L'assenzio.</p>

Competenze Cittadinanza:	Chiave	di	
1. Comunicare utilizzando il patrimonio lessicale specifico della disciplina	efficacemente,		<b>Pierr-Auguste Renoir:</b> Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri.
3. Padroneggiare base del disegno tecnico, linguaggio tecnico-scientifico.	competenze di		<b>Paul Cezanne:</b> la casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victoire.
4. Dimostrare digitale, nell'uso di presentazioni multimediali	competenza		<b>George Seurat:</b> Un dimanche a la Grand Jatte, Il circo.
5. Imparare utilizzando	ad imparare, informazioni		<b>Paul Gauguin:</b> Il Cristo giallo, "Aha oe feii? Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? "
6. Impiegare civiche per formulare riflessioni sul valore del proprio patrimonio storico-artistico ed ambientale, partendo dall'art.9 della Costituzione e dalla conservazione, tutela e valorizzazione delle testimonianze materiali ed immateriali del passato.	provenienti da fonti diverse.		<b>Vincent Van Gogh:</b> I mangiatori di patate, Autoritratti, Veduta di Arles, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.
7. Palesare spirito di iniziativa e imprenditorialità, conoscendo l'ambiente in cui si opera e le sue risorse.	ad imparare, informazioni		<b>Henry de Toulouse-Lautrec:</b> Al Moulin Rouge.
8. Dimostrare culturale, riconoscendo il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.	consapevolezza		<b>Gustav Klimt:</b> Giuditta I, Danae, Ritratti femminili.
	provenienti da fonti diverse.		<b>Edvard Munch:</b> Sera nel corso Karl Johann, Il grido, Pubertà.
	provenienti da fonti diverse.		<b>Oskar Kokoschka:</b> La sposa nel vento.
	provenienti da fonti diverse.		<b>Egon Schiele:</b> l'Abbraccio.
	provenienti da fonti diverse.		<b>Henry Matisse:</b> La stanza rossa; La danza.
	provenienti da fonti diverse.		<b>L. Kirchner:</b> Cinque donne per strada.
	provenienti da fonti diverse.		<b>Pablo Picasso:</b> Les demoiselles d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata, Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Guernica.
	provenienti da fonti diverse.		<b>Il Manifesto futurista</b>
	provenienti da fonti diverse.		<b>Umberto Boccioni:</b> La città che sale, Forme uniche della continuità dello spazio. Stati d'animo: Gli addii, I versione e II versione
	provenienti da fonti diverse.		<b>Giacomo Balla:</b> Dinamismo di un cane al guinzaglio.
	provenienti da fonti diverse.		<b>Vasilij Kandinskij:</b> Improvvvisazione.
	provenienti da fonti diverse.		<b>Giorgio De Chirico:</b> Le muse inquietanti.
	provenienti da fonti diverse.		<b>Rene Magritte:</b> Ceci n'est pas une pipe.
	provenienti da fonti diverse.		<b>Salvador Dali:</b> La persistenza della memoria, Costruzione molle con fave bollite.

Libro di testo	Altri strumenti di lavoro
<p><b>Obiettivi Specifici di Apprendimento in relazione a conoscenze abilità e competenze</b></p> <p><b>Competenze acquisite:</b>                      Avere la coscienza delle proprie prestazioni e cercare di migliorarle.                      Trasformare le abilità sportive in gesti tecnici.                      Effettuare con efficacia i fondamentali di pallavolo.                      Avere consapevolezza che ogni attività fisica e ogni sport richiedono diversi consumi energetici.                      Alimentarsi in modo corretto prima e dopo una competizione sportiva.                      Curare l'alimentazione, evitando l'assunzione di sostanze nocive alla salute.                      Individuare i periodi storici delle Olimpiadi.</p> <p><b>Competenze Chiave di Cittadinanza:</b>                      Agire in modo autonomo e responsabile.                      Collaborare e partecipare.                      Progettare.</p>	<p><b>Contenuti svolti (da sviluppare in modo molto dettagliato)</b>                      Attività pratica di giochi di squadra.                      Esercitazione dei fondamentali individuali e di squadra.                      Alimenti e alimentazione.                      Fabbisogno energetico.                      La piramide alimentare.                      Il Doping. Il primo soccorso                      Le Olimpiadi</p>

## RELIGIONE - prof. DANILO RUSSO

<p>Libro di testo Famà A., Cera T., <i>La strada con l'altro</i>, Marietti Scuola</p>	<p>Altri strumenti o sussidi Google Classroom per materiali e lavori multimediali</p>
<p><b>Obiettivi Specifici di Apprendimento in relazione a conoscenze abilità e competenze</b></p> <p>Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprendere la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.</p> <p>Conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone.</p> <p>Studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.</p> <p>Conoscere le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.</p>	<p><b>Contenuti svolti</b></p> <p><b>I Fondamenti della morale.</b></p> <p>Libertà è responsabilità. La legge morale. La conoscenza. Le fonti della moralità.</p> <p><b>II La legge morale naturale.</b></p> <p>Una legge "non scritta" ma impegnativa. Una legge "scritta nel cuore". I diritti umani fondamentali e la legge naturale.</p> <p><b>III La dignità della persona e il valore della vita umana.</b></p> <p>La dignità della persona umana. Il rispetto della dignità della persona umana come fonte dei diritti e dei doveri. Cultura della vita e cultura della morte.</p> <p><b>IV affettività sessualità, matrimonio e famiglia.</b></p> <p>La vocazione all'amore. Il Cantico dei Cantici. Il significato della sessualità. Il sacramento del matrimonio.</p> <p><b>V La dottrina sociale della Chiesa.</b></p> <p>I principi della dottrina sociale della Chiesa. La ricerca del bene comune. Sussidiarietà e solidarietà. Economia e lavoro.</p>

## IL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>^</sup> D

Liceo Scientifico Statale "L. Siciliani" Catanzaro  
a.s. 2023/2024

	DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
1	CARMELA GALLELLI	Italiano	
2	CARMELA GALLELLI	Latino	
3	VINCENZA CRISERA'	Inglese	
4	ROSANNA IERARDI	Storia	
5	ROSANNA IERARDI	Filosofia	
6	ANNA ALFIERI	Matematica	
7	ANDREA CELIA	Fisica	
8	MARIA GIUFFRIDA	Scienze	
9	MASSIMO MONFORTE	Disegno e Storia dell'Arte	
10	ALBERTO DELLA PORTA	Scienze Motorie	
11	DANILO RUSSO	Religione	

## 5. Allegati

- a) Elenco delle attività PCTO svolte dal singolo studente
- b) Simulazioni e/o prove effettuate in preparazione dell'Esame di Stato
- c) Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica
- d) Relazione finale dei docenti (da inserire in un fascicolo a parte)

### e) A) Elenco delle attività PCTO svolte dal singolo studente

ALUNNO	ATTIVITA' PCTO
1) C. L.	RISE AGAINST HUNGER GIOVANI DIVULGATORI SCIENTIFICI CON MATEMATICA&REALTÀ
2) C. R.	RISE AGAINST HUNGER GIOVANI DIVULGATORI SCIENTIFICI CON MATEMATICA&REALTÀ
3) C. M.	RISE AGAINST HUNGER GIOVANI DIVULGATORI SCIENTIFICI CON MATEMATICA&REALTÀ
4) F. A.	GIOVANI DIVULGATORI SCIENTIFICI CON MATEMATICA&REALTÀ ECDL ?
5) F. G.	RISE AGAINST HUNGER GIOVANI DIVULGATORI SCIENTIFICI CON MATEMATICA&REALTÀ ECDL N. ESAMI: 1
6) F. M.	RISE AGAINST HUNGER GIOVANI DIVULGATORI SCIENTIFICI CON MATEMATICA&REALTÀ ECDL N. ESAMI: 3
7) G. F.	RISE AGAINST HUNGER GIOVANI DIVULGATORI SCIENTIFICI CON MATEMATICA&REALTÀ ECDL N. ESAMI: 7
8) M. G.	RISE AGAINST HUNGER ECDL N. ESAMI: 2 GIOVANI E MONDO DELLO SPORT
9) M.F.	RISE AGAINST HUNGER GIOVANI DIVULGATORI SCIENTIFICI CON MATEMATICA&REALTÀ
10) M. S.	RISE AGAINST HUNGER GIOVANI DIVULGATORI SCIENTIFICI CON MATEMATICA&REALTÀ

11) N. A.	RISE AGAINST HUNGER GIOVANI DIVULGATORI SCIENTIFICI CON MATEMATICA&REALTÀ ECDL N. ESAMI: 4
12) P. G.	RISE AGAINST HUNGER GIOVANI DIVULGATORI SCIENTIFICI CON MATEMATICA&REALTÀ ECDL N. ESAMI: 3
13) P. C.	RISE AGAINST HUNGER GIOVANI DIVULGATORI SCIENTIFICI CON MATEMATICA&REALTÀ ECDL N. ESAMI: 4
14) R.M.	RISE AGAINST HUNGER GIOVANI DIVULGATORI SCIENTIFICI CON MATEMATICA&REALTÀ
15) S. M.	RISE AGAINST HUNGER GIOVANI DIVULGATORI SCIENTIFICI CON MATEMATICA&REALTÀ ECDL N. ESAMI: 1
16) S. F.	RISE AGAINST HUNGER LOGOS & TECHNE GIOVANI DIVULGATORI SCIENTIFICI CON MATEMATICA&REALTÀ ECDL N. ESAMI: 7
17) S. E.	RISE AGAINST HUNGER GIOVANI DIVULGATORI SCIENTIFICI CON MATEMATICA&REALTÀ ECDL N. ESAMI: 6
18) S. G. P.	ECDL N. ESAMI: 7
19) S. F.	RISE AGAINST HUNGER GIOVANI DIVULGATORI SCIENTIFICI CON MATEMATICA&REALTÀ ECDL N. ESAMI: 3
20) T. R.	APPRENDISTI CICERONI SMART CITY
21) T. D.	RISE AGAINST HUNGER ECDL N. ESAMI: 1 GIOVANI DIVULGATORI SCIENTIFICI CON MATEMATICA&REALTÀ
22) V. G.	RISE AGAINST HUNGER GIOVANI DIVULGATORI SCIENTIFICI CON MATEMATICA&REALTÀ ECDL N. ESAMI: 7
23) V. A.	RISE AGAINST HUNGER





**TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**Giovanni Pascoli, La mia sera**

Composta nell'ottobre del 1900 e descritta da Pascoli come «un innetto molto melanconico», *La mia sera* entrò nella prima edizione dei *Canti di Castelvecchio* (1903).

Il giorno fu pieno di lampi; ma ora verranno  
le stelle, le tacite stelle. Nei campi c'è un  
breve gre gre di ranelle. Le tremule foglie  
dei pioppi trascorre una gioia leggiera.  
Nel giorno, che lampi! che scoppi! Che pace, la sera!

Si devono aprire le stelle nel cielo sì tenero  
e vivo. Là, presso le allegre ranelle,  
singhiozza monotono un rivo. Di tutto quel  
cupo tumulto, di tutta quell'aspra bufera,  
non resta che un dolce singulto nell'umida  
sera.

È, quella infinita tempesta, finita in un  
rivo canoro. Dei fulmini fragili restano  
cirri di porpora e d'oro.

O stanco dolore, riposa! La nube nel  
giorno più nera fu quella che vedo più  
rosa nell'ultima sera.

Che voli di rondini intorno! che gridi  
nell'aria serena! La fame del povero giorno  
prolunga la garrula cena. La parte, sì  
piccola, i nidi nel giorno non l'ebbero  
intera. Né io... e che voli, che gridi, mia  
limpida sera!

Don... Don... E mi dicono, Dormi! mi cantano,  
Dormi! sussurrano, Dormi! bisbigliano, Dormi!  
là, voci di tenebra azzurra... Mi sembrano canti  
di culla,

che fanno ch'io torni com'era... sentivo mia  
madre... poi nulla... sul far della sera.

**Comprensione e analisi**

1. Svolgi una sintesi del testo, assegnando a ogni strofa un titolo riassuntivo.
2. La giornata è stata sconvolta da un temporale: come è descritto? Sottolinea nel testo tutti gli elementi a esso associati e poi illustrane gli aspetti principali.

3. Che cosa resta della giornata tempestosa nella quiete della sera? Regna una pace totale oppure il temporale ha lasciato qualche traccia?
4. Che cosa succede nei «nidi», dopo la bufera? Perché la cena dura di più?
5. Quale figura umana, cara al poeta, compare nell'ultima strofa? Sulla base di quale circostanza esterna viene evocata? Quali ricordi suscita?
6. Quale figura retorica noti nell'espressione «garrula cena» (v. 28)? L'aggettivo va riferito alla «cena» o piuttosto a chi la sta consumando?
7. Che cosa osservi alla fine di ogni strofa? Quale effetto conferisce questa caratteristica ricorrente all'intera poesia?
8. Ai vv. 37 e 39 rimano due parole di significato opposto: «culla» e «nulla». Quali osservazioni puoi fare a questo proposito?
9. Di sera, gli scrosci del temporale si sono placati e hanno lasciato il posto al cielo sereno: che cosa comporta, nel poeta, questo cambiamento meteorologico? A quali stati d'animo corrispondono i «lampi» del giorno e le «stelle» della notte?

### Interpretazione

Il tema del «nido» fa capolino nella lirica attraverso l'analogia tra le rondini e la madre del poeta: da quali parole è evocato e come viene sviluppato? Vi sono associate sensazioni di raggiunta serenità o di angoscia mai sopita? La “sera” e la “quiete dopo la tempesta” sono scenari ricorrenti in letteratura: quali altri autori a te noti se ne sono serviti? Pascoli si allinea a questa tradizione oppure adotta una prospettiva originale? Rispondi citando almeno un altro poeta e istituendo un confronto tematico con *La mia sera*.

## TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

### Giovanni Verga, Libertà

Apparsa per la prima volta nel 1882, la novella (che appartiene alle *Novelle rusticane*) è ambientata nel 1860, quando il generale garibaldino Nino Bixio intervenne per punire i rivoltosi che a Bronte, in Sicilia, avevano protestato e ucciso contro la mancata distribuzione delle terre. Ne proponiamo qui una versione ridotta.

Sciorinarono dal campanile un fazzoletto a tre colori, suonarono le campane a stormo, e cominciarono a gridare in piazza: – Viva la libertà! – Come il mare in tempesta. La folla spumeggiava e ondeggiava davanti al casino dei galantuomini<sup>1</sup>, davanti al Municipio, sugli scalini della chiesa: un mare di berrette bianche; le scuri e le falci che luccicavano. Poi irruppe in una stradicciuola. – A te prima, barone! che hai fatto nerbare<sup>2</sup> la gente dai tuoi campieri! – Innanzi a tutti gli altri una strega, coi vecchi capelli irti sul capo, armata soltanto delle unghie. – A te, prete del diavolo! che ci hai succhiato l'anima! – A te, ricco epulone, che non puoi scappare nemmeno, tanto sei grasso del sangue del povero! – A te, sbirro! che hai fatto la giustizia solo per chi non aveva niente! – A te, guardaboschi! che hai venduto la tua carne e la carne del prossimo per due tari<sup>3</sup> al giorno! E il sangue che fumava ed ubbriacava. Le falci, le mani, i cenci, i sassi, tutto rosso di sangue! [...]

<sup>1</sup> **casino dei galantuomini**: circolo dei notabili locali

<sup>2</sup> **nerbare**: bastonare.

<sup>3</sup> **tari**: moneta di scarso valore.

E in quel carnevale furibondo del mese di luglio, in mezzo agli urli briachi<sup>4</sup> della folla digiuna, continuava a suonare a stormo la campana di Dio, fino a sera, senza mezzogiorno, senza ave maria, come in paese di turchi<sup>5</sup>. Cominciavano a sbandarsi, stanchi della carneficina, mogi, mogi, ciascuno fuggendo il compagno. Prima di notte tutti gli usci erano chiusi, paurosi, e in ogni casa vegliava il lume. Per le stradiciuole non si udivano altro che i cani, frugando per i canti, con un roscchiare secco di ossa, nel chiaro di luna che lavava ogni cosa, e mostrava spalancati i portoni e le finestre delle case deserte.

Aggiornava; una domenica senza gente in piazza né messa che suonasse. Il sagrestano s'era rintanato; di preti non se ne trovavano più. I primi che cominciarono a far capannello sul sagrato si guardavano in faccia sospettosi; ciascuno ripensando a quel che doveva avere sulla coscienza il vicino. Poi, quando furono in molti, si diedero a mormorare. – Senza messa non potevano starci, un giorno di domenica, come i cani! – Il casino dei galantuomini era sbarrato, e non si sapeva dove andare a prendere gli ordini dei padroni per la settimana. Dal campanile penzolava sempre il fazzoletto tricolore, floscio, nella caldura gialla di luglio.

E come l'ombra s'impiccioliva lentamente sul sagrato, la folla si ammassava tutta in un canto. Fra due casucce della piazza, in fondo ad una stradiciola che scendeva a precipizio, si vedevano i campi giallastri nella pianura, i boschi cupi sui fianchi dell'Etna. Ora dovevano spartirsi quei boschi e quei campi. Ciascuno fra sé calcolava colle dita quello che gli sarebbe toccato di sua parte, e guardava in cagnesco il vicino.[...]

Il giorno dopo si udi che veniva a far giustizia il generale, quello che faceva tremare la gente. Si vedevano le camicie rosse dei suoi soldati salire lentamente per il burrone, verso il paesetto; sarebbe bastato rotolare dall'alto delle pietre per schiacciarli tutti. Ma nessuno si mosse. Le donne strillavano e si strappavano i capelli. Ormai gli uomini, neri e colle barbe lunghe, stavano sul monte, colle mani fra le cosce, a vedere arrivare quei giovanetti stanchi, curvi sotto il fucile arrugginito, e quel generale piccino sopra il suo gran cavallo nero, innanzi a tutti, solo.

Il generale fece portare della paglia nella chiesa, e mise a dormire i suoi ragazzi come un padre. La mattina, prima dell'alba, se non si levavano al suono della tromba, egli entrava nella chiesa a cavallo, sacramentando come un turco. Questo era l'uomo. E subito ordinò che glie ne fucilassero cinque o sei, Pippo, il nano, Pizzanello, i primi che capitarono. Il taglialegna, mentre lo facevano inginocchiare addosso al muro del cimitero, piangeva come un ragazzo, per certe parole che gli aveva dette sua madre, e pel grido che essa aveva cacciato quando glie lo strapparono dalle braccia. Da lontano, nelle viuzze più remote del paesetto, dietro gli usci, si udivano quelle schioppettate in fila come i mortaletti<sup>6</sup>della festa.

Dopo arrivarono i giudici per davvero, dei galantuomini cogli occhiali, arrampicati sulle mule, disfatti dal viaggio, che si lagnavano ancora dello strapazzo mentre interrogavano gli accusati nel refettorio del convento, seduti di fianco sulla scranna, e dicendo –ahi!– ogni volta che mutavano lato. Un processo lungo che non finiva più. I colpevoli li condussero in città, a piedi, incatenati a coppia, fra due file di soldati col moschetto<sup>7</sup> pronto. Le loro donne li seguivano correndo per le lunghe strade di campagna, in mezzo ai solchi, in mezzo ai fichidindia, in mezzo alle vigne, in mezzo alle biade color d'oro, trafelate, zoppicando, chiamandoli a nome ogni volta che la strada faceva gomito, e si potevano vedere in faccia i prigionieri. Alla città li chiusero nel gran carcere alto e vasto come un convento, tutto bucherellato da finestre colle inferriate; e se le donne volevano vedere i loro uomini, soltanto il lunedì, in presenza dei guardiani, dietro il cancello di ferro. [...] Tutti gli altri in paese erano tornati a fare quello che facevano prima. I galantuomini non potevano lavorare le loro terre colle proprie mani, e la povera gente non poteva vivere senza i galantuomini. Fecero la pace. [...]

Il processo durò tre anni, nientemeno! tre anni di prigione e senza vedere il sole. Sicché quegli accusati parevano tanti morti della sepoltura, ogni volta che li conducevano ammanettati al tribunale. Tutti quelli che potevano erano accorsi dal villaggio: testimoni, parenti, curiosi, come a una festa, per vedere i compaesani, dopo tanto tempo, stipati

---

<sup>4</sup> **briachi**: ubriachi, di odio.

<sup>5</sup> **turchi**: non cristiani.

<sup>6</sup> **mortaletti**: specie di petardi.

<sup>7</sup> **moschetto**: fucile leggero.

nella capponaia – ché capponi davvero si diventava là dentro! [...] Gli avvocati armeggiavano, fra le chiacchiere, coi larghi maniconi pendenti, e si scalmanavano, facevano la schiuma alla bocca, asciugandosela subito col fazzoletto bianco, tirandoci su una presa di tabacco. I giudici sonnecchiavano, dietro le lenti dei loro occhiali, che agghiacciavano il cuore. Di faccia erano seduti in fila dodici galantuomini, stanchi, annoiati, che sbadigliavano, si grattavano la barba, o ciangottavano fra di loro. Certo si dicevano che l'avevano scappata bella a non essere stati dei galantuomini di quel paesetto lassù, quando avevano fatto la libertà. E quei poveretti cercavano di leggere nelle loro facce. Poi se ne andarono a confabulare fra di loro, e gli imputati aspettavano pallidi, e cogli occhi fissi su quell'uscio chiuso. Come rientrarono, il loro capo, quello che parlava colla mano sulla pancia, era quasi pallido al pari degli accusati, e disse: – Sul mio onore e sulla mia coscienza!... Il carbonaio, mentre tornavano a mettergli le manette, balbettava: – Dove mi conducete? – In galera? – O perché? Non mi è toccato neppure un palmo di terra! Se avevano detto che c'era la libertà!... –

### Comprensione e analisi

1. Dividi il testo in sequenze e di ciascuna fornisci una sintesi di tre righe.
2. Contro chi si avventa la folla all'inizio della novella?
3. Perché la rivolta è definita metaforicamente «quel carnevale furibondo del mese di luglio»?
4. Com'è descritto il generale Nino Bixio? In quali circostanze avvengono le prime condanne a morte sul posto?
5. Quali aspetti caratterizzano il vero e proprio processo? Come sono descritti giudici, avvocati e giurati?
6. In che modo il narratore riferisce la sentenza, nella fase finale del processo?
7. La novella è dominata da una precisa gamma di colori: quali? In quali momenti compaiono? 8. A chi va attribuita l'esclamazione «nientemeno!» (r. 67)? Quale tecnica narrativa è adottata?

### Interpretazione

Alla breve esperienza rivoluzionaria dei contadini siciliani segue la riappacificazione tra «galantuomini» e «povera gente» (rr.64-66): come valuti questo esito? A che cosa vanno incontro, alla fine, i rivoltosi? Partendo dalla lettura proposta, elabora una tua riflessione in merito, istituendo anche un confronto tra l'episodio della novella e altre rivoluzioni storiche a te note (come quelle francesi del 1789, del 1830 e del 1848).

---

## TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO AMBITO TECNOLOGICO

### Uno, nessuno o centomila? Le maschere della Rete

La pervasività delle nuove tecnologie ha modificato la percezione non solo della realtà in cui viviamo, ma anche della nostra stessa identità, che perde stabilità e fisicità per esprimere i suoi molteplici sé, ormai libera dai vincoli del corpo. L'uso crescente dei social media ci ha così posti di fronte alla possibilità di creare nuove identità virtuali, avvicinandoci ancora di più al modello pirandelliano di Uno, nessuno e centomila.

La capillare diffusione dei social network sta sempre più portando elementi di riflessioni nella società sul concetto di identità, sui confini tra identità reale e identità virtuale [...]. Come nella vita reale possiamo assumere differenti ruoli: professionisti, mogli/mariti, eroi, sportivi, amici ... in rete possiamo presentarci diversamente a seconda del contesto virtuale in cui ci troviamo. Anzi, la rete amplifica questa capacità di esternare i singoli aspetti della nostra personalità attraverso i *social* e le varie realtà virtuali.

Dalla scelta del nickname al conoscere nuovi amici in chat, al ritrovare i vecchi su Facebook, al *gender swapping* (il cambio di sesso «virtuale»), è divenuta sempre più palese l'impossibilità di segnare un netto confine tra identità e socialità fisica e virtuale. L'espansione dei *social media* nella quotidianità fa entrare le nostre vite sempre più rapidamente nel territorio digitale, il cyberspazio. Con l'uso di Facebook, di WhatsApp, di Twitter, non percepiamo nessun confine significativo tra situazioni sociali virtuali e situazioni sociali fisiche. Dal *cogito ergo sum*, quale primo tentativo di Cartesio di dare una definizione del concetto di

identità personale, a Locke (1688), il quale arriva così a definire l'identità personale attraverso la coscienza di sé e attraverso la memoria che ne garantisce la continuità nel tempo, il percorso evolutivo sembra arrivare fino al «*digito ergo sum*» dei social network, in cui scegliamo le foto da caricare, i post alle quali dare un *like*. Il cyberspazio è un luogo dove è possibile incontrarsi, chiacchierare, fare amicizia, così come nella vita reale, ciò che lo contraddistingue è la condizione di incorporeità che va ad incidere sulla costruzione del sé e dell'identità personale e sociale. Se nella vita reale, la socialità è più strutturata e le identità, pur essendo molteplici, si presentano integrate e coerenti, al contrario, essendo quella di rete una socialità non strutturata, le persone sembrano diventare pure maschere, le identità si decentrano, si *flessibilizzano* e divengono quasi entità processuali (Dell'Aquila, 1997). Questa pervasività delle nuove tecnologie ha modificato la percezione non solo della realtà in cui viviamo ma anche della propria identità che perde stabilità e fisicità per esprimere, i suoi molteplici sé libera dai vincoli del corpo.

L'incorporeità tipica della «cyber-interazione», crea un nuovo concetto di identità parallelo e sovrapposto a quello reale. Emerge, infatti, nella comunicazione in rete, la possibilità di liberarsi da restrizioni di natura sociale e culturale, di crearsi uno spazio in cui esprimere aspetti della propria personalità, in cui è possibile costruire identità diverse dalla propria identità anagrafica, di mascherarsi fingendo di essere chiunque, o semplicemente esprimere alcune parti del sé normalmente tenute represses o nascoste nella vita di tutti i giorni, consentendo di stabilire un contatto con gli altri utenti e quindi interagire, aprendo pagine Facebook personali, pubblicando in rete foto o *post* per comunicare il proprio pensiero.

Costruire un proprio sé-personaggio in rete, vuol dire, sostanzialmente, «costruire» una persona, un'identità propria legata ad un nome specifico, utilizzando uno pseudonimo come strumento di identificazione, che permette all'individuo di rivelarsi nella misura in cui egli stesso vuole o di mascherare la propria identità anagrafica; lo pseudonimo permette di essere riconosciuti e identificati all'interno della rete, facilitando così la creazione di relazioni sociali stabili. Si assiste alla costruzione di una persona virtuale, la cosiddetta «persona *online*» o «*Sé online*» indispensabile in un processo comunicativo [...].

In tal senso, l'interazione in rete, oltre a creare nuove forme di socialità, determina un cambiamento più intimo, più profondo dell'individuo dato che ne risulta modificato il concetto stesso di identità e questo può rappresentare e condurre a delle vere e proprie crisi dell'identità, oppure costituire un enorme potenziale di sviluppo e presa di coscienza della propria identità.

(R. Rosato, *Chi sono io? I confini tra identità reale e identità virtuale*, www.osas.tv, 17 agosto 2018)

### Comprensione e analisi

1. In che modo e attraverso quali vie è possibile in Rete fornire un'immagine di sé diversa da quella reale?
2. Quali sono secondo l'autrice le motivazioni che inducono gli utenti del web a costruire queste varie «maschere»?
3. La costruzione di un «*Sé online*» quali vantaggi e quali pericoli può comportare sul piano psicologico e sociale?
4. Nel testo ricorrono molti termini tipici del linguaggio della comunicazione digitale. Questo uso rende più arduo o più agevole comprendere il significato del brano?

### Produzione

L'articolo mostra la particolare attualità che hanno assunto ai nostri giorni, nell'ambito della comunicazione digitale, i temi tipicamente pirandelliani della «maschera» e dell'identità individuale. A tuo parere la possibilità di «costruire» diverse immagini di sé all'interno della Rete è un fattore positivo o negativo? Si tratta di una via per liberarsi della opprimente «forma» che ci intrappola nella vita quotidiana, oppure di un'operazione menzognera e destabilizzante? Argomenta la tua tesi sulla base delle tue conoscenze ed esperienze personali.

---

## TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO AMBITO LETTERARIO

Gianfranco Contini - *Il linguaggio di Pascoli al di qua e al di là della grammatica*

In uno dei suoi saggi più citati, Gianfranco Contini (1912-90) illustra la novità della poesia pascoliana, che ricorre tanto alle onomatopée e al fonosimbolismo quanto ai cosiddetti linguaggi settoriali (della botanica, dell'ornitologia ecc.) e al dialetto. Questo impasto testimonia una visione del mondo tormentata, che rompe con la tradizione letteraria.

Pascoli o trascende il modulo di lingua che ci è noto dalla tradizione letteraria, o resta al di qua [...]. Riconosciamo anzitutto la presenza di onomatopée, «videvitt», «scilp», «trr trr trr terit tirit», presenza dunque di un linguaggio fonosimbolico. Questo linguaggio non ha niente a che vedere in quanto tale con la grammatica; è un linguaggio agrammaticale o pregrammaticale, estraneo alla lingua come istituto. D'altro canto incontriamo in copia<sup>8</sup> termini tecnici, tecnicismi che qualche volta sono in funzione espressiva, qualche altra si presentano sotto un aspetto più nomenclatorio; rientrano insomma sotto l'ampia etichetta che i glottologi definiscono delle lingue speciali: etichetta sotto la quale sono classificati, per esempio, i gerghi.[...]

Quando si usa un linguaggio normale, vuol dire che dell'universo si ha un'idea sicura e precisa, che si crede in un mondo certo, ontologicamente<sup>9</sup> molto ben determinato, in un mondo gerarchizzato dove i rapporti stessi tra l'io e il non-io, tra l'uomo e il cosmo sono determinati, hanno dei limiti esatti, delle frontiere precognite<sup>10</sup>. Le eccezioni alla norma significherebbero allora che il rapporto fra l'io e il mondo in Pascoli è un rapporto critico, non è più un rapporto tradizionale. È caduta quella certezza assistita di logica che caratterizzava la nostra letteratura fino a tutto il primo romanticismo.

Ma questa considerazione, per importante che sia, dev'essere subito differenziata. Le eccezioni di cui si discorreva, in parte sono anteriori alla grammatica: se si tratta di linguaggio fonosimbolico, per esempio di onomatopée, abbiamo a che fare con un linguaggio *pre*-grammaticale. Ma ci sono eccezioni alla norma che, se così posso dire, si svolgono *durante* la grammatica, vale a dire sono esposte in una lingua provvista d'una sua struttura grammaticale parallela a quella della nostra, in un altro linguaggio; e ci sono eccezioni le quali si situano addirittura *dopo* la grammatica, perché, quando Pascoli estende il limite dell'italiano aggregando delle lingue speciali, annettendo poi quelle lingue specialissime che sono intessute di nomi propri, realmente ci troviamo in un luogo *post*-grammaticale. Certo, i generi inventati dalla retorica classica all'altezza del Pascoli evidentemente quasi non sopravvivono più, e una buona parte della rivoluzione romantica e postromantica, presso i poeti come presso i critici, è consistita nel rompere le paratie stagne fra i generi letterari. Esistono comunque delle istituzioni letterarie, legate a una palese omogeneità esterna; esistono dei toni. Ebbene, il tardo romanticismo, il movimento talora chiamato decadentismo, aveva voluto abolire anche queste frontiere, aveva preteso per esempio di spezzare le frontiere tra le varie arti. Ricordate il grande esperimento di Wagner, il superamento delle barriere fra *Wort*, la parola, *Ton*, la musica, *Drama*, lo spettacolo, e il tentativo di fondere nella rappresentazione le tre componenti.

Ebbene, Pascoli ha cercato di sopprimere una frontiera affine, una frontiera che, se non era proprio quella di musica e poesia, era la frontiera sua parente fra la grammaticalità della lingua e l'evocatività della lingua. Questa frontiera, che in lingua normale è obbligatoria, fra pregrammaticalità e semantività, Pascoli l'ha infranta, come ha annullato, e questo è forse un risultato ancor più importante, il confine fra melodicità e icasticità, cioè tra fluido corrente, continuità del discorso, e immagini isolate autosufficienti. In una parola, egli ha rotto la frontiera fra determinato e indeterminato.

(G. Contini, *Il linguaggio di Pascoli*, in *Studi pascoliani*, Lega, Faenza 1958)

## Comprensione e analisi

1. Che cosa implica l'impiego, da parte di uno scrittore, del «linguaggio normale» (r. 11)?
2. A quali «lingue speciali» fa ricorso Pascoli? A quale scopo?

<sup>8</sup> **in copia:** in abbondanza.

<sup>9</sup> **ontologicamente:** nella sua intima essenza.

<sup>10</sup> **precognite:** prestabilite.

3. In che senso Pascoli «ha rotto la frontiera fra determinato e indeterminato» (rr. 45-46)? Perché nei suoi versi le immagini dominano sulla «continuità del discorso» (r. 45)?
4. Quali sono gli aspetti più rivoluzionari del Decadentismo, secondo Contini? In che modo l'operazione di Pascoli li richiama?
5. Contini classifica il linguaggio pascoliano secondo tre tipologie e da questa suddivisione deriva la tesi sulla visione del mondo che il poeta dovette avere. Individua la struttura argomentativa del brano.
6. Individuata la tesi centrale del saggio, soffermati sul linguaggio «pre-grammaticale» e analizzane gli aspetti più rilevanti.

### Interpretazione

- a. La varietà del linguaggio pascoliano nasconderebbe un rapporto problematico tra l'io del poeta e il mondo intorno a lui. Quali episodi biografici potrebbero aver causato questo trauma? In quali temi a te noti delle poesie di Pascoli lo riconosci? Rispondi citando almeno un episodio della vita del poeta e una sua lirica.
- b. Contini sviluppa una lettura critica della poetica pascoliana a partire da una riflessione sul legame inscindibile tra le consuetudini linguistiche di uno scrittore e la sua personale idea dell'universo. Come valuti questa osservazione? Ritieni che l'assunto di Contini possa essere esteso a qualsiasi parlante di qualsiasi momento storico? Esponi le tue riflessioni facendo gli opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze.

---

## TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO AMBITO STORICO-LETTERARIO

### Nicola Gardini, *L'amara visione della storia nei Malavoglia*

Il critico Nicola Gardini ripercorre la concezione della storia che emerge dai *Malavoglia* e che mostra come il Verismo non sia nato con propositi di cambiamento sociale: al contrario, Verga ha prima di tutto indagato con cruda lucidità gli effetti della modernità su una società arretrata.

I *Malavoglia* sono solo da prendersi come un esperimento di letteratura veristica oppure intendono trasmettere un certo messaggio? La negatività della vicenda narrata presuppone che lo scrittore avesse una visione negativa del suo tempo, della Sicilia e dei destini dell'Italia? E lo sguardo di Verga è pietoso o impietoso? Lo scrittore amava o no i suoi personaggi? Strano che i critici si siano tanto lambiccati il cervello su questioni così ovvie, su contenuti così evidenti: Verga, da siciliano, aveva per forza una visione negativa della storia umana; anzi, catastrofica. I *Malavoglia* dicono ciò nella forma più inequivocabile, con la nudità di una denuncia. Qualcuno potrà chiamare tanta negatività fatalismo. Forse. Forse Verga non credeva nel progresso. Ma il punto non è questo. Verga aveva una comprensione lucidissima, tragica, esasperata dell'impasse storica in cui era precipitata tutta una civiltà preunitaria, preindustriale, preborghese: il nuovo mondo – quello successivo al 1860 – non sapeva accogliere i disgraziati, né la perpetuazione del vecchio più proteggerli. La chiusura autodifensiva della famigliola superstite non è, a conti fatti, una soluzione. È una resa. Certo, la fedeltà all'ideale domestico almeno ti salva la pelle, come dimostra il caso di Alessi e Mena, che recuperano la casa perduta e si preparano a invecchiare. Però, quella fedeltà non ti dà una vita. I soccombenti, almeno, ci hanno provato. Avranno tradito la tradizione; ma la tradizione non è ormai più tutto. 'Ntoni, il fratello maggiore, alla fine sceglie di non restare, rinunciando al conforto dell'affetto fraterno, perché sa. Ce lo dice lui stesso. Sa che c'è altro. Tra il sapere e il vivere, purtroppo, si spalanca un baratro. E la coraggiosa scelta di 'Ntoni è probabile che si traduca unicamente nell'autodistruzione. [...] Verga ha messo in scena da maestro il lato più abietto dell'essere umano: il materialismo. Non c'è personaggio che non sia costretto ad agire in vista del guadagno. Nel sangue di

ognuno scorre la brama del possesso. E non si trova solidarietà, non si trova pietà. Il paese è piccolo, eppure le persone non smettono di farsi la guerra, si consumano di invidia, pensano solo a prosperare gli uni ai danni degli altri e a godere delle altrui disgrazie. [...]

I *Malavoglia* fustigano la bramosia dell'uomo, l'inseguimento spasmodico del denaro, l'asservimento della ragione e del cuore al sogno del benessere. I soldi sono un'ossessione collettiva. Dappertutto si parla di tasse, di dazi, di debiti. Lo spirito è avvilito dalle cose. Neppure il pensiero di Dio lo innalza. Anzi, lo precipita nel gorgo di una superstizione incallita, fatta di usanze viete, di rituali e formule incapaci di consolare, anche queste inquinate dalla logica del soldo. Il funerale del capofamiglia, Bastianazzo, offre agli afflitti familiari uno stimolo al computo di quanto quello stesso funerale sia costato.

Il mondo dei *Malavoglia* è percorso dai venti ciechi della storia che avanza e travolge, senza disegno, senza scopo. Si pensi solo al capovolgimento ironico cui Verga piega il più manzoniano dei termini: quello di «provvidenza». «Provvidenza» è il nome della barca che affonda e trascina con sé nell'abisso i destini di tutta la famiglia. E provvidenza è chiamata anche la speranza ingannevole di prosperità. Si potrà rimproverare a Verga di aver fatto piazza pulita di tutte le grandi illusioni, di tutte le fedi di cui si era nutrito il suo secolo. E si direbbe una verità sacrosanta. Verga, con *I Malavoglia*, ha messo sotto gli occhi di una nazione ancora confusa, ancora incapace di organizzarsi, i frutti inevitabili della trasformazione sociale e le paure di chi osserva l'incipiente civiltà tecnologica.

(N. Gardini, *Per una biblioteca indispensabile: cinquantadue classici della letteratura italiana*, Einaudi, Torino 2011)

### Comprensione e analisi

1. Verga dovette avere una visione «catastrofica» della storia dell'uomo (r. 7): da che cosa dipendeva, secondo Gardini?
2. In quale «impasse storica» (r.11) si trovava l'Italia negli anni Sessanta dell'Ottocento?
3. Perché la decisione dei *Malavoglia* superstiti di ricostruire un proprio nucleo familiare, dopo le disgrazie che li hanno sconvolti, è interpretata come una «resa» e non come una «soluzione» (rr. 14-17)?
4. La scelta del giovane 'Ntoni di tentar fortuna fuori del paese natale è allo stesso tempo «coraggiosa» e molto rischiosa per il suo futuro: perché?
5. Che cos'è la «provvidenza» nei *Malavoglia*?
6. Perché si manifesta ironicamente rispetto alle vicende dei *Promessi sposi*?
7. Rileggi il saggio di Gardini, ricostruiscine la struttura argomentativa e riassume la tesi centrale.

### Interpretazione

Quali sono le caratteristiche della visione che Verga ebbe della storia? È corretto parlare a questo proposito di fatalismo e pessimismo? Oppure, secondo Gardini, è più giusto sottolineare la lucidità dell'analisi verghiana, senza ulteriori specificazioni? Pensi che questa concezione serva a spiegare il fatto che Verga politicamente era un conservatore e non un riformista? Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue letture e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

---



## **TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **Emigrare per una vita migliore**

Pascoli dedica il poemetto *Italy* a un gruppo di emigrati italiani partiti per il Nord America alla ricerca di una vita migliore. Qui riproponiamo alcuni versi del poemetto che toccano due aspetti fondamentali della poetica pascoliana, quello dell'ignoto (ciò che è sconosciuto e indefinito) e quello del nido (cui qui si associa l'immagine del «campo»).

*quando sbarcati dagli ignoti mari scorrean le terre  
ignote con un grido straniero in bocca, a guadagnar  
danari per farsi un campo, per rifarsi un nido...*

### **Produzione**

Nella vita materiale l'ignoto contiene motivi di incertezza, paure e speranze. Pensi che questi versi siano ancora attuali per descrivere stati d'animo e atteggiamenti dei migranti? Rifletti sull'argomento e scrivi un testo di circa tre facciate di foglio protocollo. Dai un titolo al tuo elaborato e suddividilo in parti, inserendo dei titoli esplicativi.

---

## **TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **Il ruolo della fotografia ieri e oggi**

«No, non sono sfuggito al contagio fotografico e vi confesso che questa della camera nera è una mia segreta mania.» Questa confessione sul «contagio fotografico» appartiene a Giovanni Verga. Lo scrittore sviluppò una vera e propria passione per la fotografia, un'arte che all'epoca si era da poco diffusa e alla quale egli si dedicò senza particolari competenze, ma con quella stessa volontà di documentare la realtà umana siciliana che si riscontra nella sua narrativa.

### **Produzione**

Oggi molti di noi scattano facilmente fotografie con lo smartphone, pronti a immortalare i vari momenti di una giornata normale o di un viaggio. Come consideri questa abitudine? La ritieni paragonabile all'indagine del vero cara a Verga? Le migliaia di foto che vengono postate sui social corrispondono davvero alla vita reale?

Sulla base dei tuoi gusti e sensibilità, rifletti sul ruolo delle foto oggi: dai un titolo accattivante al tuo elaborato e suddividilo in paragrafi, dotati anch'essi di titoletti riassuntivi.

**SIMULAZIONE ZANICHELLI 2024**

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO  
PER IL LICEO SCIENTIFICO

**Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.**

**Problema 1**

Considera la funzione

$$f_k(x) = \frac{x(2x + k)}{x^2 + k},$$

dove  $k$  è un parametro reale non nullo, e indica con  $\gamma_k$  il suo grafico.

1. Determina il dominio della funzione al variare di  $k$  e verifica che tutte le curve passano per il punto  $O$ , origine del sistema di riferimento, e che in tale punto hanno tutte la stessa retta tangente  $t$ .
2. Dimostra che  $\gamma_k$  e  $t$  per  $k \neq -4 \wedge k \neq 0$  si intersecano in due punti fissi.

Fissato ora  $k = 4$ , poni  $f(x) = f_4(x)$  e indica con  $\gamma$  il suo grafico.

3. Studia la funzione  $f(x)$  e traccia il grafico  $\gamma$ .
4. Determina l'area della regione finita di piano  $R_1$  delimitata da  $\gamma$ , dal suo asintoto orizzontale e dall'asse delle ordinate, e l'area della regione finita di piano  $R_2$  delimitata da  $\gamma$  e dall'asse delle ascisse. Qual è la regione con area maggiore?

**Problema 2**

Considera la funzione

$$f(x) = \frac{a \ln^2 x + b}{x},$$

con  $a$  e  $b$  parametri reali non nulli.

1. Determina le condizioni su  $a$  e  $b$  in modo che la funzione  $f(x)$  non ammetta punti stazionari. Dimostra poi che tutte le rette tangenti al grafico di  $f(x)$  nel suo punto di ascissa  $x = 1$  passano per uno stesso punto  $A$  sull'asse  $x$  di cui si chiedono le coordinate.

- 2.** Trova i valori di  $a$  e  $b$  in modo che il punto  $F(1; -1)$  sia un flesso per la funzione. Verificato che si ottiene  $a = 1$  e  $b = -1$ , studia la funzione corrispondente, in particolare individuando asintoti, massimi, minimi ed eventuali altri flessi, e traccia il suo grafico.

D'ora in avanti considera fissati i valori  $a = 1$  e  $b = -1$  e la funzione  $f(x)$  corrispondente.

- 3.** Calcola l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico della funzione  $f(x)$ , la sua tangente inflessionale in  $F$  e la retta di equazione  $x = e$ .
- 4.** Stabilisci se la funzione  $y = |f(x)|$  soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo  $[1; e^2]$ .  
Utilizza poi il grafico di  $y = |f(x)|$  per discutere il numero delle soluzioni dell'equazione  $|f(x)| = k$  nell'intervallo  $[1; e^2]$  al variare del parametro reale  $k$ .

## QUESITI

- 1.** Dato il quadrato  $ABCD$  di lato  $l$ , siano  $M$  e  $N$  i punti medi dei lati consecutivi  $BC$  e  $CD$  rispettivamente. Traccia i segmenti  $AM$ ,  $BN$  e la diagonale  $AC$ . Indicati con  $H$  il punto di intersezione tra  $AM$  e  $BN$  e con  $K$  il punto di intersezione tra  $BN$  e  $AC$ , dimostra che:
- $AM$  e  $BN$  sono perpendicolari;
  - $\overline{HK} = \frac{2\sqrt{5}}{15}l$ .
- 2.** Nel riferimento cartesiano  $Oxyz$  è data la superficie sferica di centro  $O(0;0;0)$  e raggio  $1$ . Ricava l'equazione del piano  $\alpha$  tangente alla superficie sferica nel suo punto  $P\left(\frac{2}{7}; \frac{6}{7}; \frac{3}{7}\right)$ . Detti  $A$ ,  $B$  e  $C$  i punti in cui  $\alpha$  interseca rispettivamente gli assi  $x$ ,  $y$  e  $z$ , determina l'area del triangolo  $ABC$ .

- 3.** Andrea va a scuola ogni giorno con lo stesso autobus, dal lunedì al venerdì. Da una lunga serie di osservazioni ha potuto stabilire che la probabilità  $p$  di trovare un posto libero a sedere è distribuita nel corso della settimana come indicato in tabella.

Giorno	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Probabilità $p$	10%	20%	30%	20%	10%

- a.** Qual è la probabilità  $p_1$  che nel corso della settimana Andrea possa sedersi sull'autobus almeno una volta?
- b.** Sapendo che nell'ultima settimana Andrea ha trovato posto a sedere una sola volta, qual è la probabilità  $p_2$  che questo si sia verificato di giovedì?
- 4.** Dimostra che il volume massimo di una piramide retta a base quadrata inscritta in una sfera è minore di  $\frac{1}{5}$  del volume della sfera.

- 5.** Date le funzioni

$$f(x) = \frac{a - 2x}{x - 3} \quad \text{e} \quad g(x) = \frac{b - 2x}{x + 2},$$

ricava i valori di  $a$  e  $b$  per i quali i grafici di  $f(x)$  e  $g(x)$  si intersecano in un punto  $P$  di ascissa  $x = 2$  e hanno in tale punto rette tangenti tra loro perpendicolari. Verificato che esistono due coppie di funzioni  $f_1(x)$ ,  $g_1(x)$  e  $f_2(x)$ ,  $g_2(x)$  che soddisfano le richieste, mostra che le due funzioni  $f_1(x)$  e  $f_2(x)$  si corrispondono in una simmetria assiale di asse  $y = -2$ , così come  $g_1(x)$  e  $g_2(x)$ .

- 6.** Determina il valore del parametro  $a \in \mathbb{R}$  in modo tale che valga:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x - x + ax^3}{2x(1 - \cos x)} = \frac{17}{6}.$$

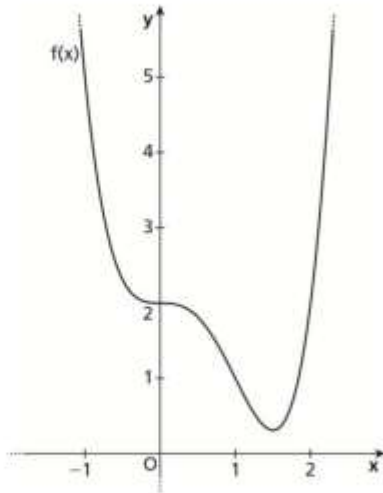
- 7.** Data una generica funzione polinomiale di terzo grado

$$f(x) = ax^3 + bx^2 + cx + d,$$

dimostra che le rette tangenti al grafico in punti con ascissa simmetrica rispetto al punto di flesso  $x_F$  sono parallele tra loro.

Considera la funzione di equazione  $y = -x^3 + 3x^2 - 2x - 1$  e scrivi le equazioni delle rette tangenti al suo grafico  $\gamma$  nei punti  $A$  e  $B$ , dove  $A$  è il punto di  $\gamma$  di ascissa  $-1$  e  $B$  è il suo simmetrico rispetto al flesso.

8. In figura è rappresentato il grafico  $\gamma$  della funzione  $f(x) = x^4 - 2x^3 + 2$ .



Trova le tangenti inflessionali di  $\gamma$ , poi verifica che le aree delle due regioni di piano delimitate da  $\gamma$  e da ciascuna delle tangenti sono uguali.

## ALLEGATO C

### **Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica**

- Partecipazione alle Giornata FAI di Inverno.
  - Partecipazione alle attività di “Apprendisti Ciceroni”, presso l’Ufficio Territoriale del Governo di Catanzaro, nell’ambito delle Giornate FAI di Primavera.
  - Partecipazione incontro con il giornalista Franco Fracassi sul tema “Le democrazie occidentali e la libertà di informazione”.
  - Partecipazione conferenza sul Brigantaggio.
  - Partecipazione incontro trasmesso in diretta streaming da Radio Siciliani con Maria Claudia Conidi, autrice del libro “La vita per forza”, in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza nei confronti delle donne.
- Gli studenti hanno assistito allo spettacolo teatrale in lingua inglese “**The Picture of Dorian Gray**”, messo in scena dalla compagnia “Palketto Stage”, presso il teatro Comunale di Catanzaro.
- Partecipazione incontro, in diretta streaming, con AIDO “La cultura della donazione ... moltiplica la vita”.
- Partecipazione incontro con i docenti Michele Andreucci e Raffaele Serra dell’UMG di Catanzaro sul tema: effetti sui giovani della sedentarietà, dell’alimentazione scorretta, dell’alcol e del fumo, nell’ambito delle Giornate dello Studente.
- Partecipazione incontro con il dott. Antonio Ammendolia, fisioterapista della nazionale U19 italiana di pallavolo sul tema: infortuni sportivi più comuni, effetti del doping, gestione e prestazione dell’atleta, nell’ambito delle Giornate dello Studente.
  - Partecipazione incontro con Michele Valsecchi, esperto di economia e di trading sul tema: educazione finanziaria, nell’ambito delle Giornate dello Studente.
  - Partecipazione al Pi Day - Giornata Internazionale della Matematica dedicata al tema “Matematica Spaziale”, presso il Teatro Comunale di Catanzaro.
  - Visita mostra “Capolavori Svelati”, presso il Complesso Monumentale del San Giovanni di Catanzaro .
  - Visita mostra “L’Incanto del Disegno” presso il Palazzo della Cultura di Locri.